



Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Scuola di Scienze della salute umana

Relazione annuale 2025

Relazione approvata nella seduta della CPDS del 12-17 dicembre 2025



I - PARTE GENERALE

Composizione

L'attuale composizione della CPDS (ultima delibera del Consiglio della Scuola: 16 dicembre 2025, prot. n. 0369946 del 17/12/2025), rispetta quanto previsto dall'art. 6 del Regolamento di Ateneo delle Scuole.

	Corso di Studio	Ruolo nella CPDS		Eventuale altro incarico istituzionale
n.		docente	studente	
1	Assistenza sanitaria	Michele Spinicci	Iacopi Aurora	
2	Biotechnologie	Tania Gamberi	Tommaso Simoncini	
3	Dietistica	Maria Boddi (coordinatore sottoCPDS4)	Liberalesso Rossana	
4	Educazione professionale	Gioele Gavazzi	Paola Ciampi	
5	Fisioterapia	Emilio Portaccio*	Adele Pavia	
6	Infermieristica	Fiammetta Cosci (coordinatore sottoCPDS6)	Sara Mantini	
7	Logopedia	Chiara Sassoli	Caterina Niccolai	
8	Osteopatia	Elisabetta Rovida	Niccolò Potenza	
9	Ostetricia	Seravalli Viola	Caterina Del Re	
10	Scienze farmaceutiche applicate - Controllo Qualità	Paola Gratterer (Presidente) (coordinatore sottoCPDS3)	Erica Musso	Prof.ssa Paola Gratterer delegata al Progetto Appelli della Scuola di Scienze della Salute Umana
11	Scienze motorie, sport e salute	Luti Simone	Emanuele Carelli	
12	Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro	Chellini Flaminia (coordinatore sottoCPDS8)	Siragusa Elisa	
13	Tecniche di laboratorio biomedico	Pinzani Pamela (coordinatore sottoCPDS9)	Elisa Galleja	
14	Tecniche di neurofisiopatologia	Pini Alessandro	Maria Poggianti	
15	Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia	Mangoni Monica	FIORILLI Filippo	Prof. Monica Mangoni direttore Scuola



				specializzazione in Radioterapia
16	Tecniche ortopediche	Alessandra Pacini	Wladi Rigato	
17	Biotecnologie Mediche e Farmaceutiche	Laura Sartiani (coordinatore sottoCPDS2)	Giuseppe Napoli	
18	Scienze dell'alimentazione	Monica Dinu	Silvia Mansutti	
19	Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione	Marco Del Riccio	Fiorenza Wetzell Cabrera	
20	Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche	Claudia Fiorillo	Flavio Montanini	
21	Scienze e tecniche dello sport e delle attività motorie preventive e adattate	Donatella Mutolo	Gaia Cattelan	
22	Scienze infermieristiche e ostetriche	Stefano Bambi	Ester Leucci Lo Jacona	
23	Scienze riabilitative delle professioni sanitarie	Chiara Marzi (coordinatore sottoCPDS7)	Emily Aloe	
24	Chimica e Tecnologie Farmaceutiche	Cirri Marzia	Jacopo Imbesi	
25	Farmacia	Gustavo Provensi	Francesco Giacomelli	
26	Medicina e Chirurgia	Morelli Annamaria (coordinatore sottoCPDS1)	Carlotta Montanari	
27	Odontoiatria e Protesi Dentaria	Giuntini Veronica	Benedetta Pippucci	

sostituzioni: CdS1 studente (gennaio) Iacopi subentra a Prosperi; CdS2 docente (febbraio) Gamberi subentra a Taddei; CdS2 studente (settembre) Simoncini subentra a Ferdinando; CdS4 docente (giugno) Gavazzi subentra a Cassioli; CdS4 studente (marzo) Ciampi subentra a De Luise; CdS5 studente (settembre) Pavia subentra a Vienni; CdS6 docente (febbraio) Cosci subentra a Guiducci; CdS10 studente (marzo) Musso subentra a Barbagli; CdS11 studente (settembre) Carelli subentra a Nocito; CdS12 docente (febbraio) Chellini subentra a Lorini; CdS14 studente (ottobre) Poggianti subentra a Manetti; CdS17 studente (novembre) Napoli subentra a Giusti; CdS21 docente (febbraio) Mutolo subentra a Scaletti; CdS25 docente (marzo) Provensi subentra a Giovannelli; CdS25 studente (luglio) Giacomelli subentra a Gattai; CdS20 docente (novembre) designazione di Fiorillo; CdS20 studente (novembre) designazione di Montanini; CdS26 studente (agosto) Marinelli subentra a Pallotti; CdS26 studente (settembre) Montanari subentra a Marinelli; CdS27 studente (agosto) Pippucci subentra a Statie.

in blu i coordinatori di sottoCPDS

* da novembre 2025 ha assunto il ruolo di Presidente del CdS Tecniche di neurofisiopatologia (abilitante alla professione sanitaria di tecnico di neurofisiopatologia). Per l'anno corrente completa il suo mandato in CPDS

I CdS sono stati ripetutamente invitati a indicare nominativi per la loro rappresentanza nell'organo.

Le nuove designazioni da parte dei CdS sono state spesso tardive e, in molti casi, si sono verificati lunghi periodi di vacanza della rappresentanza, sia docente che studente, in Commissione.



Modalità di lavoro della CPDS e calendario attività svolte

La CPDS ha organizzato la propria attività secondo schemi operativi, già collaudati, di ripartizione in sottocommissioni (sottoCPDS) comprendenti CdS affini (VCPDS 17/4 e 30/5 2025), individuando per ciascuna sottoCPDS un docente di riferimento per il coordinamento delle attività (coordinatore) con il compito di monitorare la regolarità dell'andamento delle attività e dello stato di avanzamento lavori della sottoCPDS, intervenendo in caso di ritardi con le opportune azioni correttive.

Sottocommissione		Coordinatore
1	Medicina e Chirurgia – Odontoiatria e Protesi Dentaria	Prof. Annamaria Morelli
2	Bioteologie – Bioteologie Mediche e Farmaceutiche	Prof. Laura Sartiani
3	SFA-CQ- Farmacia – CTF	Prof.ssa Gratteri
4	Dietistica – Scienze dell’Alimentazione	Prof. Maria Boddi
5	Scienze motorie sport e salute - Scienze e tecniche dello sport e delle attività motorie preventive e adattate	Prof. Simone Luti
6	Infermieristica – Ostetricia – Scienze infermieristiche ed ostetriche	Prof. Fiammetta Cosci
7	Fisioterapia – Educazione professionale – Logopedia - Scienze riabilitative delle professioni sanitarie	Prof.ssa Chiara Marzi
8	Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro – Assistenza Sanitaria - Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione - Osteopatia	Prof. Flaminia Chellini
9	Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia - Tecniche di neuro fisiopatologia – Tecniche di laboratorio biomedico – Tecniche ortopediche - Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche	Prof. Pamela Pinzani

I temi trattati dalla Commissione nel corso del 2025 sono esplicitati negli odg delle sedute dell'organo, riportati al paragrafo Attività svolte.

Modalità di lavoro

Nello svolgimento della propria attività la CPDS ha usato fonti documentali (relazioni pregresse CPDS, relazioni NuV e PQA – compresi i report di valutazione, VCCdS, relazioni/report delegati CdS, SUA-CdS, SMA, RRC, verbali GR, esiti questionari SisValDidat...) ed altre informazioni derivate direttamente dalle componenti docente e studente in CPDS, da segnalazioni, ottenute anche tramite audit, di colleghi (docenti e studenti) e dei Presidenti e o DAF dei CdS monitorati, e suggerimenti derivati dalla consultazione delle griglie di analisi PQA. La Commissione si è inoltre avvalsa dei report sulle attività svolte nel corso del 2025 dai delegati della Scuola o dei CdS e, quando necessario, si è rivolta al PTA della Scuola per ottenere i dati utili allo svolgimento della propria funzione, non sempre ricevendo riscontri.



Particolare attenzione è stata rivolta alla presa in carico e discussione nei CCdS e CScSSU delle indicazioni contenute nella relazione CPDS2024 e alla definizione delle tempistiche di attuazione delle azioni di miglioramento recepite, con indicazione di un responsabile dell'attuazione dell'obiettivo di miglioramento programmato. Le sezioni 2.CdS e 3.Scuola riportano le valutazioni della CPDS sulla presa in carico ed efficacia delle indicazioni di miglioramento proposte o contenute nei documenti di autovalutazione dei CdS.

Tutto il materiale utile ai lavori è stato raccolto in Google Drive CPDS allestendo una cartella condivisa con tutti i componenti effettivi CPDS.

Strumenti ulteriori adottati dalla CPDS nello svolgimento delle attività di monitoraggio delle attività formative e dei servizi di supporto sono stati: ▪ programmazione di incontri (audit) con studenti e docenti (incontri separati) di ogni CdS e sottoCPDS per la raccolta di informazioni utili all'attività. A questo fine la CPDS ha aggiornato l'elenco di domande predisposto nell'anno precedente ed in uso a ciascuna sottoCPDS per gli audit. Alcune sottoCPDS (o CdS) hanno adottato la somministrazione di un modulo Google, uno per i docenti ed uno per gli studenti, per la raccolta delle informazioni. Questa modalità ha consentito di raggiungere un maggior numero di intervistati, soprattutto studenti, la cui partecipazione agli audit nei precedenti anni era stata deludente; ▪ programmazione di un incontro con la governance della Scuola di Scienze della salute umana; ▪ form Google CPDS-governance CdS (Presidenti CdS e Direttori delle Attività Formative, DAF) per la raccolta delle opinioni sulla soddisfazione del CdS riguardo il sistema di comunicazione della Scuola verso i CdS e riguardo i servizi di supporto alla didattica offerti con particolare riguardo a orario, organizzazione della didattica, esami di profitto, calendario tesi, coperture degli insegnamenti, infrastrutture, didattica integrativa e-learning; ▪ modulo segnalazioni predisposto e gestito da CPDS che, allo scopo, ha designato un proprio membro per il monitoraggio periodico delle segnalazioni giunte; ▪ confronto con le rappresentanze studenti nel Consiglio della Scuola. Attraverso la richiesta di collaborazione ai Presidenti dei CdS, informazioni e finalità del modulo sono state fatte giungere ai docenti, in tempo per l'avvio dei corsi del I e II semestre così da promuoverne la presentazione in aula, anche avvalendosi della slide informativa fornita (<https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-789-modulo-segnalazione-cpds.html>). Per supportare tutti i membri della Commissione, la CPDS ha predisposto un cronoprogramma, anche disponibile nella pagina dedicata alla CPDS del sito web della Scuola, che schematizza i periodi di svolgimento delle attività e, per ciascuno, gli strumenti a disposizione per il monitoraggio collegandoli ai quadri A-F della sezione 2.CdS della RA CPDS (<https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-825-programmazione-e-sviluppo-attivita.html>).

L'attuazione delle azioni pianificate risente, per alcuni CdS, delle assenze di rappresentanza (cfr nota della tabella di composizione CPDS, sostituzioni) e delle frequenti variazioni alla composizione della commissione, che spesso si verificano nella seconda metà dell'anno, in prossimità della finalizzazione del lavoro e stesura della relazione. Le variazioni sono tanto dovute al naturale concludersi del percorso formativo di parte della componente studentesca che alle dimissioni di docenti e studenti.

Attività svolte

Nel corso del 2025 la CPDS si è riunita 8 volte, preferendo la modalità di incontro telematico per favorire la partecipazione dei suoi componenti. In considerazione dell'importante rinnovo, rispetto al 2024, delle rappresentanze all'interno della Commissione, alla seduta del 30 maggio la CPDS ha invitato il PQA (Proff. Bertaccini e Marconcini), presenti anche i Delegati AQ della Scuola di Scienze della salute Umana (Proff. S. Selleri e S. Giannecchini) per la formazione alle attività di valutazione



interna della CPDS dei nuovi ingressi. Altri incontri di utilità per i lavori della CPDS, ai quali non sempre ha potuto partecipare la Commissione al completo, si sono svolti il 16 settembre 2025 (incontro con AVUR sulle Procedure e fasi delle visite istituzionali (A. Anaciani) e sull'Autovalutazione e preparazione alla visita di accreditamento periodico (M. Tronci)) e il 23 ottobre 2025 (feedback RA CPDS2024 e presentazione del template RA CPDS 2025).

La CPDS è stata inoltre consultata per l'attivazione del CdS in lingua inglese Medicine and surgery e nella seduta del 12 dicembre ha approvato la seguente proposta: *"... Sulla base della documentazione prodotta e dell'esperienza maturata dalla Commissione nello svolgimento delle proprie funzioni di monitoraggio della qualità dell'offerta formativa, in particolare con riferimento alle carenti condizioni di sostenibilità infrastrutturale ripetutamente ribadite nella RA CPDS 2025, la Commissione propone:*

a seguito di discussione, pur manifestando un orientamento favorevole all'attivazione del Corso di laurea magistrale a ciclo unico in lingua inglese in Medicine and Surgery, considerando anche le posizioni contrarie emerse, la Commissione ritiene che tale favore trovi piena efficacia solo nell'ambito di un attento monitoraggio della sostenibilità infrastrutturale, anche alla luce delle carenze già riscontrate per i 27 CdS attualmente attivi. La fragilità dell'aspetto infrastrutturale rappresenta un importante elemento di criticità pur considerando che è in corso di realizzazione il nuovo aulario con previsione di completamento nel 2028. A ciò si aggiunge un'ulteriore criticità, evidenziata dalla documentazione e dagli interventi dei colleghi presenti nelle sedi di discussione della proposta di attivazione, relativa alla possibile sofferenza di SSD impegnati nell'offerta formativa e alla previsione di copertura tramite bandi per contratti a titolo oneroso con possibili ripercussioni sulla qualità dell'offerta formativa."

La descrizione delle attività svolte durante le riunioni è documentata nei verbali delle sedute disponibili nel Drive 2025 della CPDS (https://drive.google.com/drive/folders/OAGkrR31EyE_IUk9PVA). Il calendario delle riunioni, definito nella seduta del 17 aprile 2025, è stato immediatamente pubblicato nella pagina dedicata alla CPDS del sito web della Scuola di Scienze della salute umana (<https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-108-commissione-paritetica.html>). Le sedute si sono svolte in modalità telematica al fine di favorire la partecipazione delle rappresentanze docente/studente nell'organo.

Data/periodo	Attività (odg delle sedute) Il materiale utile alle sedute, le convocazioni ed i verbali delle sedute precedenti sono disponibili sul Drive CPDS 2025 https://drive.google.com/drive/folders/OAGkrR31EyE_IUk9PVA
24/02/2025	Incontro coordinatori di sottocommissioni CPDS dell'anno 2024 per la valutazione delle risposte dei CdS alla ricognizione della CPDS per la conferma o nuova designazione delle rappresentanze docente e studente nella Commissione (email del 18/02/2025)
17/04/2025	Riunione in modalità telematica della CPDS 1. Comunicazioni 2. Calendario riunioni 2025 (consultabile al seguente indirizzo web https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-108-commissione-paritetica.html)



	<p>3. Documentazione per lo svolgimento delle attività CPDS. Iniziative di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica</p> <p>4. Varie ed eventuali</p>
30/05/2025	<p><u>Riunione in modalità telematica della CPDS</u></p> <p>1. Intervento del coordinatore del PQA, Prof. Bruno Bertaccini: Formazione all'attività di valutazione interna della Commissione paritetica docenti studenti</p> <p>2. approvazione verbale della seduta precedente</p> <p>3. comunicazioni e programmazione attività</p> <p>4. varie ed eventuali</p>
17/07/2025	<p><u>Riunione in modalità telematica della CPDS</u></p> <p>1. approvazione verbale seduta precedente</p> <p>2. comunicazioni</p> <p>3. analisi e monitoraggio attività della Commissione (*)</p> <p>4. varie ed eventuali</p> <p><i>(*) Si informano i membri CPDS che al punto 3. odg saranno portati in discussione le revisioni dei GForm CPDS-studenti (allegato) e CPDS-docenti ai fini dell'approvazione ed uso negli audit. Il file GForm docenti-CPDS sarà inviato appena disponibile.</i></p>
11/09/2025	<p><u>Riunione in modalità telematica della CPDS</u></p> <p>1. Approvazione verbale della seduta precedente</p> <p>2. Comunicazioni</p> <p>3. Monitoraggio iniziative pianificate CPDS/sottoCPDS*</p> <p>4. varie ed eventuali</p> <p><i>* interventi dei coordinatori di sottoCPDS di presentazione dello stato di avanzamento dei lavori.</i></p> <p><i>Ai fini del verbale si invitano i coordinatori ad inviare sintesi scritta del proprio intervento e, in caso di impossibilità a partecipare alla seduta, delegare a tale compito altro componente della sottoCPDS</i></p>
16/09/2025	<p>incontro con AVUR sulle Procedure e fasi delle visite istituzionali (A. Anaciani) e sull'Autovalutazione e preparazione alla visita di accreditamento periodico (M. Tronci)</p>
08/10/2025	<p><u>Riunione in modalità telematica della CPDS</u></p> <p>1. approvazione del verbale seduta precedente</p> <p>2. comunicazioni</p> <p>3. monitoraggio estato avanzamento lavori CPDS</p> <p>4. varie ed eventuali</p>
23/10/2025	<p>Partecipazione della CPDS all'incontro organizzato dal PQA di restituzione feedback sulla RA CPDS2024 e di presentazione del template RA CPDS 2025</p>
06/11/2025	<p><u>Riunione in modalità telematica della CPDS</u></p> <p>1. approvazione del verbale della seduta del 8 ottobre 2024</p> <p>2. comunicazioni</p> <p>3. monitoraggio delle attività delle sottoCPDS. Esiti dell'incontro PQA-CPDS 23/10/2025</p> <p>4. varie ed eventuali</p>
12- 17/12/2025	<p><u>Riunione in modalità telematica della CPDS</u></p> <p>1. approvazione del verbale della seduta precedente</p> <p>2. seduta di avvio dell'approvazione finale RA CPDS2025</p>



3. espressione di parere della CPDS per l'attivazione del Corso di laurea magistrale a ciclo unico in lingua inglese in Medicine and Surgery*
*Solo apertura seduta approvazione (12/12/2025)

Offerta didattica della Scuola

L'offerta didattica della Scuola relativa all'A.A. 2025/2026 è costituita da n. 17 Corsi di Laurea (L), n. 7 Corsi di Laurea magistrale (LM) e n. 4 Corsi di Laurea Magistrale a Ciclo Unico (LMCU) (<https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-312-tutti-i-corsi-di-laurea.html>) e 54 Scuole di specializzazione, mediche e non mediche.

n. CdS	classe	Corso di Studio	Presidente (P)/ Referente (R)	Consiglio di CdS	Dipartimento referente
1	L/SNT4	Assistenza sanitaria (abilitante alla professione sanitaria di assistente sanitario)	Lorenzo Zammarchi (P)	unico	DMSC
2	L2	Biotechnologie	Paola Guglielmelli (P)	unico	DMSC
3	L/SNT3	Dietistica (abilitante alla professione sanitaria di dietista)	Paolo Lionetti (P)	unico	SBSC
4	L/SNT2	Educazione professionale (abilitante alla professione sanitaria di educatore professionale)	Enrico Mossello (P)	unico	NEUROFARBA
5	L/SNT2	Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di fisioterapista)	Andrea Ungar (P)	unico	DMSC
6	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di infermiere)	Christian Carulli (P)	unico	DSS
7	L/SNT2	Logopedia (abilitante alla professione sanitaria di logopedista)	Maria Vannucchi (P)	unico	NEUROFARBA
8	L/SNT1	Ostetricia (abilitante alla professione sanitaria di ostetrica/o)	Felice Petraglia (P)	unico	DMSC
9	L-SNT/4	Osteopatia	Francesca Cecchi (P)	unico	DMSC
10	L29	Scienze farmaceutiche applicate- Controllo Qualità	Marzia Innocenti (P)	unico	NEUROFARBA
11	L22	Scienze motorie, sport e salute	Alessandra Modesti (P)	unico	DMSC
12	L/SNT4	Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (abilitante alla professione sanitaria di tecnico della	Nicola Mucci (P)	unico	DMSC



		prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro)			
13	L/SNT3	Tecniche di laboratorio biomedico (abilitante alla professione sanitaria di tecnico di laboratorio biomedico)	Paola Parronchi (P)	unico	DMSC
14	L/SNT3	Tecniche di neurofisiopatologia (abilitante alla professione sanitaria di tecnico di neurofisiopatologia)	Emilio Portaccio	unico	SBSC
15	L/SNT2	Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (abilitante alla professione sanitaria di tecnico di radiologia medica)	Cinzia Talamonti (P)	unico	SBSC
16	L/SNT2	Tecniche ortopediche (abilitante alla professione sanitaria di tecnico ortopedico)	Domenico Andrea Campanacci (P)	unico	DSS
17	LM9	Biotecnologie mediche e farmaceutiche	Francesca Bianchini (P)	unico	SBSC
18	LM61	Scienze dell'alimentazione	Francesco Sofi (P)	unico	DMSC
19	LM/SNT4	Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione	Barbara Gualco (P)	unico	DMSC
20	LM/SNT3	Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche	Annamaria Gori (P)	unico	DMSC
21	LM67-LM68	Scienze e tecniche dello sport e delle attività motorie preventive e adattate	Mirca Marini (P)	unico	DMSC
22	LM/SNT1	Scienze infermieristiche e ostetriche	Amedeo Amedei (P)	unico	DMSC
23	LM/SNT2	Scienze riabilitative delle professioni sanitarie	Stefano Fumagalli (P)	unico	DMSC
24	LM13	Chimica e tecnologia farmaceutiche	Vittoria Colotta (P)	unico	DICUS
25	LM13	Farmacia	Maria Camilla Bergonzi (P)	unico	NEUROFARBA
26	LM41	Medicina e chirurgia	Linda Vignozzi (P)	unico	DMSC
27	LM46	Odontoiatria e protesi dentaria	Lorenzo Franchi (P)	unico	DMSC

DENOMINAZIONE SCUOLA SPECIALIZZAZIONE		DIRETTORE
Dipartimento Medicina Sperimentale e Clinica (DMSC)		
1	Allergologia ed immunologia clinica	Francesco LIOTTA



2	Cardiochirurgia	Pierluigi STEFANO
3	Chirurgia Generale	Gian Luca GRAZI
4	Chirurgia orale (non medici)	Francesco CAIRO
5	Chirurgia Toracica	Luca VOLTOLINI
6	Chirurgia Vascolare	Raffaele PULLI
7	Ematologia	Alessandro Maria VANNUCCHI
8	Geriatria	Andrea UNGAR
9	Ortognatodonzia (non medici)	Lorenzo FRANCHI
10	Malattie Infettive e Tropicali	Lorenzo ZAMMARCHI
11	Malattie dell'apparato cardiovascolare	Maurizio PIERONI
12	Malattie dell'apparato respiratorio	Federico LAVORINI
13	Medicina d'emergenza-urgenza	ROSTAGNO Carlo
14	Medicina del lavoro	Nicola MUCCI
15	Medicina dello sport e dell'esercizio fisico	Simone VANNI
16	Medicina fisica e riabilitativa	Francesca CECCHI
17	Medicina interna	Fabio MARRA
18	Microbiologia e Virologia	Gian Maria ROSSOLINI
19	Microbiologia e Virologia (non medici)	Tommaso GIANI
20	Oncologia medica	Lorenzo ANTONUZZO
21	Otorinolaringoiatria	Oreste GALLO
22	Reumatologia	Serena GUIDUCCI
23	Urologia	Sergio SERNI
24	Reumatologia	Serena GUIDUCCI
Dipartimento Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino (NEUROFARBA)		
25	Chirurgia pediatrica	Antonino MORABITO
26	Farmacia ospedaliera (non medici)	Silvia SELLERI
27	Farmacologia e Tossicologia Clinica	Alberto CHIARUGI
28	Farmacologia e Tossicologia Clinica (non medici)	Alfredo VANNACCI
29	Neurochirurgia	Alessandro DELLA PUPPA
30	Neurologia	Maria Pia AMATO
31	Neuropsichiatria infantile	Carmen BARBA
32	Oftalmologia	Fabrizio GIANSAI
Dipartimento Scienze Biomediche Sperimentali e Cliniche 'Mario Serio' (DSBSC)		
33	Endocrinologia e malattie del metabolismo	Giulia RASTRELLI
34	Fisica medica (non medici)	Stefania PALLOTTA
35	Genetica medica	Laura PAPI
36	Genetica medica (non medici)	Laura PAPI
37	Ginecologia ed Ostetricia	Massimiliano FAMBRINI



38	Malattie dell'apparato digerente	Mirko TAROCCHI
39	Medicina nucleare	Valentina BERTI
40	Nefrologia	Augusto VAGLIO
41	Patologia Clinica e Biochimica Clinica	Elena LAZZERI
42	Patologia Clinica e Biochimica Clinica (non medici)	Elena LAZZERI
43	Radiodiagnostica	Vittorio MIELE
44	Radioterapia	Monica MANGONI
Dipartimento Scienze della Salute (DSS)		
45	Anatomia patologica	Gabriella NESI
46	Anestesia Rianimazione, Terapia Intensiva e del dolore	Stefano ROMAGNOLI
47	Dermatologia e venereologia	Emiliano ANTIGA
48	Igiene e medicina preventiva	Guglielmo BONACCORSI
49	Medicina e Cure Palliative	Gianluca VILLA
50	Medicina legale	Martina FOCARDI
51	Ortopedia e traumatologia	Domenico Andrea CAMPANACCI
52	Pediatria	Chiara AZZARI
53	Psichiatria	Giovanni CASTELLINI
54	Statistica Sanitaria e Biometria	Gianluca SEVERI
55	Chirurgia plastica, ricostruttiva ed estetica	Alessandro INNOCENTI

Struttura organizzativa della Scuola

La struttura organizzativa della Scuola è riportata in <https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-499-organizzazione.html>.



II - SEZIONE CORSI DI STUDIO

Classe e Denominazione del CdS

LM/SNT4 – Scienze delle Professioni Sanitarie della Prevenzione

Quadro cs.A

EFFICACIA INTERNA ED ESTERNA DEL PROGETTO FORMATIVO

Riferimenti ai Punti di Attenzione del Modello AVA3

D.CdS.4 - Riesame e miglioramento

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CDS (possibili aspetti da considerare da D.CDS.4.1.1 a D.CDS.4.1.5)
D.CDS.4.2 Revisione dei percorsi formativi

Soltanto una parte delle valutazioni raccolte con il questionario di soddisfazione degli studenti (SISValDidat) risulta visibile, nonostante sia stato ribadito anche durante l'ultimo Consiglio di CdS che è necessario che i docenti rendano pubblici gli esiti, in continuità con quanto già segnalato dalla CPDS nella Relazione precedente. Secondo quanto emerso durante l'audit — condotto con un gruppo ristretto di studentesse e integrato da ulteriori risposte al modulo Google — gli studenti compilano i questionari quasi esclusivamente in prossimità dell'esame e in maniera generalmente consapevole, ma riportano una scarsa conoscenza degli esiti e un coinvolgimento ancora limitato nella loro analisi; la percezione diffusa è che l'impatto dei questionari sul miglioramento effettivo della didattica sia ancora modesto. La CPDS suggerisce di rafforzare azioni di sensibilizzazione che favoriscano la compilazione dei questionari in una fase intermedia dell'insegnamento (ad esempio a circa due terzi del corso), così da raccogliere valutazioni più rappresentative dell'esperienza formativa.

Dall'analisi dei dati aggregati SISValDidat per l'A.A. 2024/2025 emerge un quadro sostanzialmente stabile rispetto all'anno precedente, caratterizzato da lievi oscillazioni — positive e negative — nei diversi item. Le valutazioni risultano complessivamente in linea con la media della Scuola di Scienze della Salute Umana (SSU), mantenendosi come negli anni passati su valori leggermente inferiori ma comunque positivi. Le aree maggiormente critiche restano quelle relative alla percezione di adeguatezza delle conoscenze preliminari e alla proporzionalità del carico di studio, criticità che risultano ricorrenti anche rispetto alle precedenti Relazioni CPDS. Al contrario, gli aspetti relativi alla



chiarezza espositiva, alla reperibilità dei docenti e al rispetto degli orari continuano a essere valutati in modo soddisfacente, risultando in alcuni casi in linea o lievemente superiori alle medie della Scuola.

Nel complesso, il profilo evidenziato dai questionari mostra un leggero miglioramento diffuso in diversi indicatori della qualità della didattica rispetto all'anno precedente. Permangono tuttavia alcune criticità già rilevate negli anni passati, in particolare quelle legate al carico di studio percepito e alla preparazione in ingresso. Tali aspetti erano stati discussi anche nel più recente Rapporto di Riesame Ciclico, che attribuiva parte delle difficoltà a elementi organizzativi, quali ritardi nelle procedure di copertura degli insegnamenti affidati a personale SSR e sovrapposizioni tra attività didattiche, tirocini ed esami; elementi confermati sia dai questionari rivolti ai docenti sia dalle osservazioni raccolte dagli studenti. È inoltre da considerare che la quasi totalità degli studenti è lavoratrice e che una quota rilevante proviene da fuori sede, circostanza che amplifica l'impatto di eventuali problemi organizzativi.

Non risulta documentato, per l'anno in corso, un momento strutturato di discussione collegiale dei risultati SISValDidat tra docenti e studenti. Nel Consiglio di Corso di Laurea del 27 febbraio 2025 il CdS ha discusso la Relazione CPDS 2024, recependo formalmente le indicazioni e programmando un incontro collegiale per il 18 marzo 2025, finalizzato alla discussione dei risultati dei questionari. Tuttavia, per sopraggiunte esigenze organizzative, l'incontro non si è tenuto e non è stato riprogrammato. La CPDS valuta l'azione programmata come non pienamente efficace, in quanto non ha consentito di completare il ciclo PDCA relativo alla condivisione degli esiti SISValDidat.

In aggiunta, gli studenti segnalano con frequenza la modifica dell'orario delle lezioni con scarso preavviso da parte di alcuni docenti, aspetto che rende complessa la pianificazione personale per una popolazione studentesca composta in larga parte da lavoratori e da studenti fuori sede. La CPDS ritiene opportuno mantenere alta l'attenzione su tale aspetto organizzativo, pur rilevando i miglioramenti introdotti dal CdS nella calendarizzazione modulare.

Nel complesso, il CdS si conferma di buona qualità per ciò che concerne la soddisfazione degli studenti e il conseguimento degli obiettivi formativi. Rimangono tuttavia necessarie azioni strutturate per migliorare la visibilità dei risultati, la stabilità dell'organizzazione didattica e la partecipazione attiva degli studenti ai processi di miglioramento della qualità.

Il CdS non impiega altri strumenti di monitoraggio della soddisfazione degli studenti, così come per i passati AA.

L'opinione dei laureati è analizzata attraverso gli indicatori della SMA, che evidenziano un quadro complessivamente positivo, sia rispetto alla propensione a re-isciversi allo stesso CdS, sia rispetto alla valutazione complessiva del percorso. I dati mostrano una tendenza stabile e in lieve miglioramento rispetto agli anni precedenti, in linea con l'andamento generale della Scuola.

Ad oggi il CdS non analizza ancora in modo sistematico l'opinione degli studenti sulle attività di tirocinio. È stata tuttavia predisposta una **scheda cartacea di rilevazione della soddisfazione**, la cui somministrazione e successiva elaborazione dei dati richiedono tempi più lunghi. È inoltre presente una sezione dedicata ai tirocini su **SISValDidat**, ma risulta attiva solo per alcuni corsi della Scuola.

Il CdS non ha un sistema ad hoc per la raccolta di reclami, osservazioni e proposte da parte di studenti, docenti e personale amministrativo. Tali criticità vengono fatte presente dai diretti interessati o dai rappresentanti degli studenti direttamente al DAF o al presidente di CdS, a voce o per email.

Il DAF, durante la giornata di presentazione del CdS ai nuovi immatricolati, ha descritto in dettaglio la



scheda di segnalazione delle criticità per la CPDS, sottolineandone la rilevanza e facendo vedere la sua collocazione nella pagina web del CdS.

Tra i docenti del CdS ci sono numerosi operatori che lavorano nella ASL Toscana Centro o nelle AOU Careggi o Meyer e alcuni di loro hanno anche ruoli chiave all'interno della Federazione Nazionale degli Ordini dei Tecnici Sanitari di Radiologia Medica e delle professioni Tecniche, della Riabilitazione e della Prevenzione (FNO TSRM PSTRP). Inoltre, il CdS partecipa ai lavori della Conferenza permanente delle Classi di Laurea delle Professioni Sanitarie, aspetto che contribuisce ad adeguare il CdS all'evoluzione della cultura, del mondo del lavoro e del sistema normativo, fornendo spunti di riflessione sulla formazione erogata a livello nazionale. La CPDS suggerisce di rendere più strutturata e tracciabile la consultazione delle parti interessate, prevedendo momenti periodici con restituzione sintetica degli esiti al CdS, così da rafforzare il collegamento tra le evidenze raccolte e l'aggiornamento dei profili formativi.

Infine, secondo quanto riportato nella SUA, il CdS intrattiene rapporti con le associazioni professionali rappresentative dei profili professionali oggetto della formazione (assistente sanitario, tecnico della prevenzione). Possiamo pertanto affermare che l'aggiornamento dei profili formativi rispetto al mondo del lavoro è garantito, ed è discusso ampiamente dal Gruppo di Riesame.

Il DAF del CdS svolge analogo ruolo anche in uno dei CdS del ciclo precedente (CdS in Tecniche della Prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro), e questo aspetto facilita un passaggio di informazioni con gli studenti e - soprattutto - garantisce una visione complessiva dei contenuti del CdS. Infine, alcuni docenti del CdS sono titolari di insegnamenti anche nei CdS dei cicli precedenti (CdS in Tecniche della Prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro, CdS in Assistenza Sanitaria), e ciò potrebbe facilitare una visione progressiva dei contenuti e delle competenze da far acquisire agli studenti. Tuttavia, in alcuni casi, gli studenti hanno riscontrato una ripetizione dei medesimi contenuti, situazione più evidente per chi prosegue il percorso di studi dalla laurea triennale alla magistrale con un breve intervallo temporale.

In merito al rapporto con il ciclo di studio successivo, ovvero le Scuole di Dottorato di ricerca, il quadro è in linea con quanto già descritto nella relazione CPDS dello scorso AA: il rapporto con le Scuole di Dottorato di ricerca è ancora in gran parte da costruire, sebbene gli studenti siano stati informati, sia in fase di presentazione del CdS (prima giornata di lezione per il primo anno di corso) che durante alcune lezioni, delle finalità del percorso del dottorato di ricerca e dei requisiti di accesso. Anche secondo quanto emerso in questo AA, la quasi totalità degli studenti già lavora al momento dell'immatricolazione, e chi ancora non è occupato trova una collocazione professionale durante il percorso di studio (vedi indicatori SMA). Di fatto, ad oggi il mercato del lavoro dei laureati in Scienze delle Professioni Sanitarie della Prevenzione interessa quasi esclusivamente il SSN e le ditte di consulenza private, mentre i percorsi professionali in ambito di ricerca – che quindi vedono il Dottorato di ricerca come naturale proseguo degli studi – sono molto rari (seppur non inesistenti). La partecipazione dei laureati alle scuole di Dottorato è sicuramente sfavorita dalle difficoltà di costruzione di percorsi di Dottorato con le pubbliche amministrazioni e dal numero limitato di posti alle scuole di Dottorato senza borsa di studio, che invece potrebbero conciliare interessi in ambito di ricerca con l'attività professionale già in essere. Nonostante ciò, l'esperienza diretta dei docenti evidenzia un quadro in divenire, con un numero via via crescente di studenti che si mostra interessato e chiede maggiori informazioni sulle scuole di dottorato.

Valutazione complessiva della CPDS

Il giudizio complessivo permane buono, in linea con la valutazione dello scorso anno.

La CPDS rileva:

- un impegno costante del CdS nel monitoraggio della qualità;



- un parziale recepimento delle raccomandazioni 2024 (visibilità SISValDidat, miglioramento calendarizzazione);
- nel complesso, la CPDS valuta l'efficacia delle azioni 2024 come parziale, poiché alcune risultano avviate ma non completamente attuate (incontro collegiale non realizzato, scheda tirocinio non ancora attiva);
- la necessità di consolidare la condivisione dei risultati con gli studenti e di garantire una maggiore stabilità organizzativa.

Buone prassi

In questo AA, come nel precedente, il primo giorno di lezione del primo anno di corso è stato dedicato alla presentazione in dettaglio del CdS, compresi gli strumenti di valutazione della qualità. Riteniamo che questa azione sia estremamente utile per informare gli studenti e renderli consapevoli degli strumenti a loro disposizione.

Permane positivo e fondamentale il ruolo del DAF, punto riferimento sia per il corpo docente che per gli studenti. Inoltre, il CdS si è fatto carico di alcune criticità emerse con la relazione dello scorso AA, approvando e in parte realizzando azioni migliorative suggerite nella precedente relazione.

La calendarizzazione delle lezioni è giudicata complessivamente molto buona: la concentrazione dei moduli in settimane dedicate facilita la pianificazione personale degli studenti, in particolare di coloro che lavorano.

Aree di miglioramento

- Restituzione e discussione dei risultati SISValDidat: È necessario garantire momenti strutturati di confronto collegiale tra docenti e studenti sui risultati dei questionari di valutazione della didattica, in modo da favorire la condivisione delle criticità e la definizione partecipata delle azioni correttive. La CPDS considera prioritaria la piena visibilità degli esiti SISValDidat a livello di singolo insegnamento, quale condizione necessaria per una discussione informata e per il completamento del ciclo PDCA.
- Comunicazione e trasparenza delle informazioni: Occorre rendere più visibili e aggiornati gli esiti dei questionari e le schede syllabus sul sito del CdS, migliorando la chiarezza e la tempestività delle comunicazioni relative all'organizzazione didattica.
- Stabilità della pianificazione didattica: È auspicabile ridurre la frequenza delle modifiche al calendario delle lezioni e garantire un preavviso adeguato, al fine di agevolare l'organizzazione personale di una popolazione studentesca prevalentemente composta da lavoratori e fuori sede.
- Monitoraggio del carico di studio e della coerenza tra teoria e tirocinio: Si raccomanda di proseguire nel monitoraggio della proporzionalità tra CFU e carico didattico percepito, e di valutare la coerenza tra attività teoriche e professionalizzanti, anche mediante l'introduzione del nuovo questionario di valutazione delle sedi di tirocinio.
- Compilazione e aggiornamento dei syllabus: permane l'opportunità di consolidare la compilazione completa e aggiornata dei syllabus da parte di tutti i docenti, con l'indicazione aggiornata di obiettivi formativi, modalità didattiche e criteri di valutazione.
- Partecipazione e rappresentanza studentesca: Si raccomanda di promuovere iniziative di sensibilizzazione e informazione volte a favorire la partecipazione studentesca alle future elezioni di rappresentanza.



Quadro cs.B

ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELLA PROGETTAZIONE DEL CDS

ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CDS

Riferimenti ai Punti di Attenzione del Modello AVA3

B1 - Aspetti che rientrano nella progettazione iniziale e aggiornamento del CDS

D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CDS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CDS

B2 - Aspetti che rientrano nella erogazione dell'offerta formativa

D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CDS.2.1. orientamento e tutorato

D.CDS.2.2. Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.3. Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.4. Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.5. Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

Quadro B1

La coerenza tra obiettivi formativi dei singoli insegnamenti e obiettivi formativi definiti dal CdS in fase di progettazione è stata osservata attraverso un confronto tra le schede degli insegnamenti e i quadri A4b all'interno della Scheda unica Annuale SUA. E' emersa una generale corrispondenza tra quanto prefissato dal singolo docente per il proprio modulo e quanto stabilito dal CdS.

Dal questionario CPDS compilato dai docenti risulta che quasi tutti gli insegnamenti concorrono in misura prevalente a perseguire gli obiettivi formativi generali del corso di laurea, nonostante 6 su 15 docenti non siano a conoscenza della SUA del CdS e di conseguenza non hanno verificato la congruenza con gli obiettivi di conoscenza e comprensione del proprio insegnamento. La scheda SUA-CdS è completa ma **non risulta raggiungibile dal sito del CdS**, in quanto il link presente nella sezione "Qualità del corso" rimanda a una pagina non attiva su University. Tale criticità, già segnalata nella Relazione CPDS 2024, permane anche nell'a.a. 2024/2025

<https://www.university.it/index.php/public/schedaCorso/anno/2013/corso/1503245>

Infatti, alcuni docenti hanno riferito di conoscere la SUA ma di non essere riusciti a reperirla.

Il progetto formativo è visibile sul sito web del CdS, dove vengono riportati gli obiettivi formativi, l'articolazione del CdS e degli insegnamenti, la modalità di frequenza, la tipologia di attività formative previste, le modalità degli esami di profitto e della prova finale di laurea e l'accesso a percorsi formativi successivi (<https://www.magistraleprevenzione.unifi.it/vp-11-presentazione-del-corso.html> (ultimo aggiornamento in data 07/12/2017). Come emerso anche dal questionario compilato dagli studenti, alcuni punti non sono del tutto esaustivi, risulta quindi in particolar modo fondamentale il dialogo con il DAF.

Dall'esame della scheda SUA, risulta che il corso formula i propri obiettivi formativi specifici in relazione ai cinque descrittori di Dublino in base ai quali sono anche definite le modalità e gli strumenti didattici



per la verifica dei risultati attesi (SUA A4a). Nel quadro SUA A4b2 trovano espressione il primo e il secondo descrittore, quest'ultimo definito per funzione e area di riferimento: formazione, ricerca e gestione. Si rimanda poi ai singoli insegnamenti. Anche l'autonomia di giudizio è declinata per area di riferimento nel quadro SUAA4c, dove trovano espressione anche gli ultimi due descrittori.

Dalle analisi delle estrazioni delle schede Syllabus 2024/2025 messe a disposizione dagli uffici della Didattica della Scuola risulta un netto miglioramento nella completezza delle schede rispetto all'anno precedente. Su 41 attività formative, il 63,4% presenta un syllabus completo, il 9,8% una compilazione parziale e il 26,8% nessuna compilazione. La maggior parte delle schede non compilate riguarda attività seminariali o moduli di natura integrativa, attenuando parzialmente la criticità poiché tali attività hanno un peso minore rispetto agli insegnamenti curricolari. Nel RCC2024 era stata prevista la nomina di un delegato per il monitoraggio della compilazione dei Syllabus e l'avvio di un monitoraggio sistematico, con presentazione annuale dei risultati al Consiglio del CdS. Poiché il RRC 2025 non è ancora disponibile, non è possibile verificare l'effettiva attuazione del monitoraggio previsto. La CPDS segnala la necessità che, una volta nominato il delegato al monitoraggio dei Syllabus, il CdS riporti in Consiglio almeno annualmente lo stato di avanzamento, come previsto dal RRC.

Il CdS adotta prevalentemente approcci didattici tradizionali, integrati per alcuni insegnamenti da progetti di gruppo ed esercitazioni in aula. Solo un numero ridotto di docenti usa strumenti didattici integrati come video, quiz, student response systems per l'interazione in aula con gli studenti. Al questionario rivolto ai docenti hanno risposto 15 persone ed emerge che solo 4 hanno partecipato a iniziative di formazione del personale docente/ricercatore finalizzate alla valorizzazione di pratiche didattiche innovative e alla qualità nella progettazione degli insegnamenti e predisposizione dei Syllabus.

Per quanto riguarda la multidisciplinarietà e l'interdisciplinarietà del corso, un aspetto positivo è rappresentato dalla varietà del corpo docente, composto sia da docenti e ricercatori universitari sia da professionisti del Servizio Sanitario Nazionale (SSN). Inoltre, gli insegnamenti previsti sono generalmente articolati in diversi moduli didattici, spesso afferenti a SSD differenti ma inseriti in un contesto di obiettivi comuni che coprono vari ambiti formativi, quali quello manageriale, della ricerca e della formazione.

Dall'audit con gli studenti e dal questionario proposto emerge che solo una piccola percentuale degli intervistati (26% circa) pensa che il CdS stimoli l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali (es. comunicazione, etica, lavoro in team) anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative". Inoltre, il regolamento didattico non prevede CFU a scelta libera ma propone seminari professionalizzanti, ritenuti fondamentali per il completamento della formazione degli studenti, di contro la possibilità di scelta di un percorso flessibile da parte dei singoli studenti è fortemente limitata.

Le attività di tirocinio devono essere frequentate obbligatoriamente e sono distribuite nei due anni del corso. Viene definito un progetto di tirocinio per area di riferimento in cui vengono esplicitate le competenze da acquisire, le metodologie di valutazione, il calendario e le modalità di rilevazione delle presenze. Il CdS non analizza ancora in maniera sistematica l'opinione degli studenti sulle attività di tirocinio. Il DAF ha preparato una scheda di rilevazione della soddisfazione degli studenti cartacea ma non è ancora stata somministrata.

La CPDS non ha trovato documentazione in merito ad attività di coordinamento e pianificazione della didattica che coinvolgano tutte le figure (docenti, tutor, figure specialistiche).



Quadro B2

Fase in ingresso

Gli Open day, organizzati annualmente dall'Ateneo, sono i momenti dedicati all'orientamento degli studenti laureati in Tecniche della Prevenzione e Assistenza Sanitaria. Solitamente, all'evento partecipano il Presidente e il DAF, ma sarebbe auspicabile che fossero presenti anche altri docenti del CdS e alcuni ex laureati del ciclo di studi magistrale, che possano offrire una testimonianza diretta. Questo aspetto è stato inserito tra gli obiettivi del RRC 2024.

Il CdS è a numero programmato e le conoscenze in ingresso vengono valutate mediante specifico test di ammissione. Sono predisposte attività di preparazione all'ingresso al CdS (pre-corsi, preparazione ai test di ingresso) e nemmeno attività di recupero di eventuali carenze iniziali, anche su base volontaria. Tuttavia, dai questionari SiSValDidat, si evince che le conoscenze preliminari degli studenti risultano sufficienti per affrontare i contenuti del CdS. In particolare, su una scala da 1 a 10, dalle opinioni raccolte emerge che le conoscenze preliminari risultano complessivamente adeguate e in lieve miglioramento rispetto all'anno precedente.

All'inizio delle lezioni del I anno, il DAF si occupa di presentare il CdS, soprattutto per quanto riguarda gli aspetti organizzativi.

Fase in itinere

Per quanto riguarda la dotazione di docenza, gli indicatori SMA mostrano un quadro sostanzialmente stabile rispetto all'anno precedente. La CPDS rileva che tali valori non riflettono completamente la composizione del corpo docente del CdS, poiché includono esclusivamente i docenti universitari e non il personale afferente al SSR, che rappresenta una componente significativa della didattica.

La CPDS sottolinea che il corpo docente del CdS include una componente significativa di professionisti del SSR, elemento che arricchisce il percorso formativo ma che non è pienamente riflesso nelle metriche standard utilizzate nei documenti di monitoraggio. L'indicatore SiSValDidat relativo alla soddisfazione complessiva degli insegnamenti evidenzia un lieve miglioramento rispetto all'anno precedente, pur mantenendosi su valori leggermente inferiori alla media della Scuola.

Per quanto riguarda il materiale didattico, esso risulta generalmente facilmente reperibile. La maggior parte dei docenti lo rende disponibile sulla piattaforma Moodle, mentre in alcuni casi viene inviato alla posta elettronica dell'anno di corso.

Come descritto sopra, i docenti che propongono metodi didattici innovativi sono molto limitati. Dalle informazioni reperite sembra non esistano attività specifiche e di supporto adeguate a sostenere lo studente verso la sua autonomia formativa. I tirocini, finalizzati allo sviluppo di project work o protocolli di ricerca, costituiscono l'occasione principale per supportare lo studente verso tale obiettivo.

In questo CdS si riscontra un deficit in termini di internazionalizzazione, dovuto alla difficoltà di individuare percorsi formativi simili in ambito europeo. Come azione correttiva, il CdS ha avviato la valutazione per la sottoscrizione di almeno un accordo internazionale con un'università straniera. Inoltre, considerando il carattere professionalizzante del CdS, si sta valutando la possibilità di attivare il programma Erasmus Traineeship, che permetterebbe agli studenti di svolgere un periodo di tirocinio all'estero. Gli obiettivi relativi a queste iniziative sono fissati con tempi di esecuzione e scadenze di 3 anni.

Non risulta che il CdS intervenga nel sostegno allo studio con azioni di tutorato, corsi di recupero o altre forme di sostegno all'apprendimento.

Le infrastrutture, risorse e servizi non risultano del tutto adeguate per supportare al meglio le attività didattiche e formative. I computer disponibili sono obsoleti e con sistemi operativi non



aggiornati, il che limita l'efficienza nell'utilizzo delle risorse informatiche durante le lezioni e le esercitazioni. Un altro problema è la mancanza di una connessione Wi-Fi libera per studenti e docenti, che rende difficoltoso l'accesso a risorse online, in particolare durante esercitazioni ed esami effettuati su Moodle. Nelle aule al piano terra, inoltre, la rete mobile è praticamente assente. Si riscontrano alcune difficoltà anche con gli arredi: le sedie con tavoletta scrittoio sono instabili e poco pratiche, rendendo difficoltoso l'utilizzo di dispositivi o quaderni e aumentando il rischio che oggetti personali cadano frequentemente. Queste carenze sono ancora più evidenti se confrontate con altre sedi universitarie, dove i servizi sono più efficienti a parità di tasse pagate. Un aspetto positivo è che nella struttura sono state installate colonnine per l'acqua potabile.

L'accesso ai servizi amministrativi e la tempestività delle loro risposte sono ritenuti dagli studenti non del tutto soddisfacenti: molti dichiarano di non ricevere riscontro in tempi adeguati alle proprie richieste e/o comunicazioni. Anche le informazioni che il CdS fornisce riguardo ai servizi di orientamento, internazionalizzazione, tirocini, segreterie e placement risultano talvolta incomplete; inoltre, il sito del CdS potrebbe essere arricchito con contenuti più dettagliati. Dall'audit e dal questionario somministrato agli studenti emerge infatti che una parte significativa di essi non è a conoscenza di alcuni servizi oppure ha riscontrato difficoltà nel reperire informazioni più approfondite.

Le convenzioni con le strutture sanitarie permettono un discreto svolgimento dei tirocini professionalizzanti, sebbene alcuni studenti abbiano lamentato difficoltà nell'attivazione del tirocinio a causa della mancanza di convenzioni nella loro zona lavorativa o di domicilio. Emerge comunque che la gamma di esperienze messe a disposizione è per lo più coerente con i risultati di apprendimento attesi.

Fase in uscita

Nel sito web del CdS sono riportati i requisiti per accedere alla prova finale e le caratteristiche che tale prova deve rispettare. Sono inoltre disponibili i link al calendario degli esami di laurea, al servizio amministrativo online per la presentazione della domanda e alle informazioni generali sulla procedura di laurea. Questi aspetti sono illustrati agli studenti dal DAF in un breve incontro ad inizio delle attività didattiche del primo semestre del secondo anno. Tuttavia, quest'anno, l'incontro è stato molto breve e si è svolto prima di una lezione, il che ha reso difficile una partecipazione completa. Sarebbe auspicabile che tale incontro fosse programmato con maggiore anticipo e inserito nel calendario ufficiale, in modo che gli studenti, che per lo più sono lavoratori, possano organizzarsi adeguatamente per essere presenti. Inoltre, sarebbe utile dedicare più tempo all'incontro, per permettere agli studenti di approfondire meglio gli argomenti inerenti e avere l'opportunità di fare più domande.

Non sono effettuate attività di orientamento in uscita. In merito ai percorsi formativi successivi, sul sito del CdS è riportato un link che rimanda a Master di II livello e Dottorato di ricerca offerti dall'Ateneo. Nella sezione relativa agli sbocchi occupazionali, vengono elencati i settori pubblici e privati dove svolgere attività professionale, ma senza un approfondimento sulle diverse opportunità di carriera, lasciando così un quadro piuttosto generico.

Valutazione complessiva della CPDS

Dall'analisi della documentazione disponibile, audit e questionari somministrati emerge un quadro complessivo coerente nel progetto formativo, ma caratterizzato da alcune criticità che limitano la piena valorizzazione del percorso. Gli obiettivi del CdS risultano complessivamente chiari e ben definiti, e la coerenza con gli insegnamenti è in genere rispettata; tuttavia, la conoscenza e l'uso degli strumenti istituzionali come SUA e Syllabus non sono ancora pienamente diffusi.

Gli studenti continuano a segnalare alcune carenze nell'organizzazione e fruizione dei servizi e nell'utilizzo delle infrastrutture didattiche.



Buone prassi

Multidisciplinarietà del percorso, grazie alla presenza di docenti universitari e professionisti del SSN che garantiscono approcci e competenze diversificate.

Aree di miglioramento

- *Rafforzare la conoscenza e l'utilizzo degli strumenti per la progettazione didattica*
Alcuni docenti dichiarano di non conoscere la SUA-CdS o di non riuscire a reperirla facilmente, e la compilazione dei Syllabus risulta ancora eterogenea. Rendere questi strumenti più accessibili e promuoverne un utilizzo condiviso aiuterebbe a garantire una maggiore coerenza tra obiettivi formativi del CdS e obiettivi dei singoli insegnamenti.
- *Promuovere maggiormente l'adozione di metodologie didattiche innovative*
L'impiego di strumenti interattivi, tecnologie didattiche e approcci più partecipativi è ancora limitato. Sarebbe utile incentivare i docenti a sperimentare tali metodologie.
- *Migliorare progressivamente qualità degli spazi, delle dotazioni e della connettività della struttura*
Le attuali condizioni di aule, attrezzature informatiche, proiettori, arredi e connettività incidono sulla qualità delle lezioni e limitano le attività che richiedono strumenti digitali. Un miglioramento graduale di tali dotazioni, insieme all'attivazione di una rete Wi-Fi stabile per studenti e docenti, renderebbe più agevole lo svolgimento delle attività didattiche e favorirebbe l'integrazione di tecnologie e metodi innovativi nel percorso formativo.
- *Dedicare più tempo alla fase finale del percorso, favorendo confronto e chiarimenti*
L'incontro dedicato alla prova finale, se programmato con maggiore anticipo e strutturato in modo da lasciare spazio a domande e scambi con gli studenti, permetterebbe un supporto più completo nella fase conclusiva del percorso. Questo incontro potrebbe diventare anche un momento utile per fornire indicazioni sulle opportunità post-laurea, offrendo agli studenti un orientamento in uscita.



Quadro cs.C

VERIFICA DEL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Riferimenti ai Punti di Attenzione del Modello AVA3

D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CDS.1.2. Definizione del carattere del CDS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.3. Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CDS

D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CDS.2.5. Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

L'analisi delle modalità di verifica dell'apprendimento per l'a.a. 2024/2025 è stata condotta integrando i dati aggiornati sullo stato di compilazione dei syllabus, le informazioni della SUA-CdS, il verbale del Consiglio del CdS del 27/02/2025, il Rapporto di Riesame e gli audit con studenti e docenti. Nel complesso, il CdS utilizza modalità di accertamento coerenti con gli obiettivi formativi, pur permanendo alcune aree che richiedono un ulteriore consolidamento, in particolare per quanto riguarda la completezza della documentazione e la sistematicità del monitoraggio degli esiti.

1. Completezza e qualità dei syllabus

Sulla base del file di monitoraggio aggiornato all'a.a. 2024/2025, risultano 41 attività formative attive nel CdS. Di queste:

- 26 attività (63,4%) presentano un syllabus completo,
- 4 attività (9,8%) presentano un syllabus parzialmente compilato,
- 11 attività (26,8%) risultano prive di syllabus.

La quota di insegnamenti privi di syllabus riguarda in larga parte attività seminariali o moduli integrativi, il che attenua parzialmente la criticità. La CPDS prende positivamente atto del miglioramento rispetto all'a.a. precedente; tuttavia, l'azione prevista nel RRC 2024 per istituire un monitoraggio sistematico dei syllabus risulta al momento solo parzialmente efficace, poiché non sono disponibili evidenze formali di una restituzione periodica al Consiglio. Sarà opportuno proseguire in tale direzione nel prossimo ciclo.

2. Trasparenza delle modalità di verifica

Gli studenti riferiscono di conoscere in genere le modalità d'esame grazie alle comunicazioni dei docenti e ai materiali disponibili su Moodle. Tuttavia, nei syllabus non sempre risultano indicati in modo esplicito:

- i criteri di graduazione del voto,
- la distinzione tra l'accertamento di conoscenze, competenze e abilità.

La CPDS ritiene utile consolidare la completezza di tali informazioni, in linea con i requisiti AVA3.

3. Pianificazione e gestione delle verifiche

Il CdS pianifica con sufficiente anticipo le date degli appelli e adotta, in vari moduli, prove in itinere, apprezzate dagli studenti per la distribuzione del carico di studio. Eventuali ritardi nella pubblicazione



degli appelli risultano principalmente riconducibili a criticità di sistema e non specificamente al CdS LM/SNT4. La CPDS considera positiva la generale regolarità dell'organizzazione delle verifiche.

4. Monitoraggio degli esiti delle verifiche

Allo stato attuale non risulta ancora attivato un monitoraggio strutturato e periodico degli esiti delle verifiche (es. distribuzione voti, andamento per moduli e attività integrate). Tale monitoraggio è previsto dal modello AVA3 (D.CDS.2.5) ed è raccomandabile per favorire un miglioramento continuo delle modalità valutative.

Nel Consiglio del 27/02/2025 era stato programmato un incontro collegiale dedicato alla discussione degli esiti SISValDidat e delle modalità di valutazione, ma l'incontro non ha avuto luogo; la CPDS valuta pertanto l'efficacia dell'azione programmata come parziale.

5. Prova finale

Le modalità della prova finale sono definite nella SUA-CdS e illustrate dal DAF tramite incontri dedicati. Gli studenti hanno espresso apprezzamento per tali momenti, suggerendo tuttavia che essi possano essere programmati con un preavviso maggiore e con uno spazio più ampio per domande e chiarimenti.

Non risultano invece evidenze di un monitoraggio specifico degli esiti della prova finale ai fini del miglioramento delle modalità valutative, aspetto che potrà essere considerato nei prossimi cicli.

6. Opinioni delle sedi di tirocinio

Il CdS non dispone ancora di un sistema strutturato per la raccolta delle opinioni dei tutor aziendali o delle strutture esterne. Il Consiglio del 27/02/2025 ha approvato l'introduzione di un questionario per la valutazione delle sedi di tirocinio, che rappresenta un passo positivo; la CPDS ne incoraggia l'implementazione per consolidare il monitoraggio richiesto dai CdS dell'area sanitaria (D.CDS.2.5 e nota AVA3).

7. Partecipazione a test nazionali

Non prevista né raccomandata per i corsi LM/SNT4

Valutazione complessiva della CPDS

Il CdS presenta un sistema di accertamento dell'apprendimento complessivamente coerente con gli obiettivi formativi dichiarati e con la natura professionalizzante del percorso. La percentuale di syllabus completi è in significativo miglioramento. Le modalità di verifica risultano nel complesso adeguate e apprezzate dagli studenti, soprattutto quando integrate da prove in itinere.

Permangono tuttavia alcuni elementi da consolidare, tra cui:

- l'omogeneità della documentazione valutativa nei syllabus,
- l'introduzione di un monitoraggio strutturato degli esiti delle verifiche,
- la piena attuazione delle azioni programmate (incontro collegiale, valutazione delle sedi di tirocinio).

La CPDS ritiene complessivamente positivo il quadro, con margini di miglioramento già identificati e in parte avviati dal CdS.



Buone prassi

- Incremento della completezza dei syllabus rispetto all'anno precedente.
- Pianificazione delle verifiche regolare e con attenzione alle sovrapposizioni.
- Apprezzamento diffuso per le prove in itinere e per la chiarezza delle comunicazioni in aula.
- Procedure della prova finale definite e supportate da momenti informativi dedicati.

Aree di miglioramento

- Completare la compilazione dei syllabus, includendo criteri di valutazione e riferimenti ai descrittori di Dublino.
- Attivare un monitoraggio strutturato degli esiti delle verifiche, in linea con le indicazioni AVA3.
- Implementare il questionario per la valutazione delle sedi di tirocinio, integrando le opinioni dei tutor esterni nel ciclo di miglioramento.
- Rafforzare la documentazione formale delle modalità valutative, per garantire maggiore trasparenza e coerenza tra gli insegnamenti.
- Riprogrammare momenti collegiali di confronto su esiti e modalità di verifica, completando il PDCA avviato.



Quadro cs.D

AUTOVALUTAZIONE E RIESAME

Riferimenti ai Punti di Attenzione del Modello AVA3

D.CdS.4 - Riesame e miglioramento

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CDS

D.CDS.4.2 Revisione dei percorsi formativi

Alla data attuale non è ancora stato redatto il RRC 2025, né sono disponibili commenti aggiornati agli indicatori SMA 2025 o verbali recenti del Consiglio del CdS che documentino l'avanzamento delle attività di monitoraggio e delle azioni di miglioramento individuate lo scorso anno. Di conseguenza, la CPDS può riferirsi unicamente alla documentazione disponibile relativa al 2024, che risultava completa e ben articolata, mentre non è al momento possibile valutare l'evoluzione delle azioni previste per il 2025 né verificare la piena presa in carico delle priorità individuate.

Gli studenti possono presentare osservazioni e segnalazioni attraverso i canali già attivi, quali il DAF, il modulo online della CPDS e gli audit CPDS. Era stato programmato un incontro dedicato al miglioramento della qualità del CdS, con la partecipazione del corpo docente, ma non si è registrata la presenza di studenti; una seconda data era stata fissata ma successivamente annullata. Anche nel corso delle lezioni alcuni studenti hanno riportato criticità direttamente al Presidente, predisponendo una lista di temi da discutere in un incontro dedicato, che tuttavia non si è poi svolto. La CPDS valuta quindi l'efficacia delle azioni programmate come parziale, poiché non è stato possibile completare il ciclo PDCA previsto per il coinvolgimento degli studenti.

Sul versante dei tirocini, il CdS non effettua ancora una rilevazione sistematica dell'opinione degli studenti. Era prevista l'attivazione di questa attività nell'anno accademico in corso, ma la scheda cartacea predisposta non è stata somministrata e non sono quindi disponibili dati utilizzabili ai fini del monitoraggio. La CPDS rileva positivamente l'avvio dell'iniziativa e invita a consolidarne l'attuazione nel prossimo ciclo.

Il RRC 2024 risultava completo e ben strutturato, con indicazione di criticità, azioni di miglioramento, monitoraggi e tempistiche. Rimane necessario verificare nel prossimo anno l'effettivo avanzamento delle azioni programmate e l'adeguamento del CdS alle indicazioni formulate dagli Organi di AQ (CPDS, NuV, PQA). La CPDS riconosce inoltre i vincoli organizzativi e la complessità gestionale del CdS, che possono aver contribuito a ritardi o posticipazioni.

Valutazione complessiva della CPDS

Nel complesso, la CPDS riconosce, rispetto al precedente RRC 2024, che il CdS si sia impegnato per migliorarsi, mantenendo una buona attenzione agli aspetti di qualità. Tuttavia, emerge la necessità di garantire maggiore continuità nella produzione della documentazione, nell'attuazione delle azioni di miglioramento, nelle attività di monitoraggio programmate e nel coinvolgimento degli studenti, così da assicurare un ciclo di miglioramento efficace, documentato e valutabile.

**Buone prassi**

- Il RRC 2024 presentava riferimenti chiari alle indicazioni della Relazione CPDS 2023/2024, con azioni di miglioramento definite, attività di monitoraggio e tempi di attuazione.
- È emersa la volontà di dedicare un momento di discussione approfondita sui risultati raccolti tramite SISValDidat, con il coinvolgimento di Presidente, DAF, docenti e studenti.
- Sono state avviate iniziative per migliorare la raccolta delle opinioni sulle attività di tirocinio, in linea con quanto previsto dai requisiti AVA3 per l'area sanitaria.

Aree di miglioramento

- Garantire la redazione tempestiva della documentazione di riesame e dei relativi aggiornamenti, per assicurare continuità al ciclo PDCA.
- Attivare in modo sistematico la rilevazione dell'opinione degli studenti sulle attività di tirocinio, completando e consolidando l'iniziativa avviata.
- Organizzare momenti dedicati di confronto con gli studenti, così da supportare un coinvolgimento più diretto nelle attività di miglioramento della qualità e nella valutazione dell'efficacia delle azioni intraprese.



Quadro cs.E

COMPLETEZZA DELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SCHEDA SUA

Riferimenti ai Punti di Attenzione del Modello AVA3

D.CdS.4 - Riesame e miglioramento

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CDS

D.CDS.4.2 Revisione dei percorsi formativi

In linea con quanto rilevato nell'anno precedente, la SUA-CdS risulta nel complesso completa e aggiornata nelle sezioni essenziali e coerente con il progetto formativo del CdS. Permangono tuttavia alcuni quadri non compilati (A4.b.1, D5, D7), già evidenziati nella precedente Relazione CPDS, che non compromettono la comprensione generale del percorso ma segnalano l'opportunità di completare la scheda per garantire piena conformità alle indicazioni AVA3.

La CPDS segnala inoltre che la SUA non risulta facilmente raggiungibile dal sito del CdS, poiché il link presente nella sezione "Qualità del corso" rimanda a una pagina non attiva del portale University. Tale elemento, già emerso nella Relazione CPDS 2024, suggerisce l'opportunità di un aggiornamento del collegamento, al fine di migliorare l'accessibilità alle informazioni pubbliche richieste dalla normativa.

Il sito web del CdS risulta complessivamente coerente con le informazioni presenti nella SUA e adeguato per orientare gli studenti sulle principali caratteristiche del percorso formativo. Alcune pagine non risultano aggiornate da tempo e, in alcuni casi, i link relativi a materiali e documenti istituzionali non sono attivi. La CPDS considera comunque adeguata la struttura generale del sito e ritiene che un aggiornamento tecnico mirato potrebbe migliorarne ulteriormente la chiarezza e la fruibilità.

Tra le modalità comunicative adottate dal CdS nei confronti degli studenti si evidenziano l'uso della posta elettronica istituzionale, la piattaforma Moodle e la comunicazione diretta durante le lezioni. Gli incontri informativi organizzati dal DAF, soprattutto per quanto riguarda tirocini e prova finale, sono ritenuti dagli studenti particolarmente utili per chiarire dubbi e favorire un dialogo diretto. La CPDS rileva positivamente la costanza di tali iniziative, pur evidenziando che una programmazione comunicata con maggiore anticipo potrebbe favorire una partecipazione più ampia, soprattutto considerando che la quasi totalità degli studenti è lavoratrice.

Gli studenti hanno segnalato alcune difficoltà relative alla tempestività delle risposte da parte di alcuni docenti e a ritardi puntuali nella verbalizzazione dei moduli, che possono incidere sul rispetto delle scadenze amministrative e universitarie (es. presentazione domanda di laurea, requisiti per borse di studio). La CPDS suggerisce di monitorare tale aspetto nei prossimi cicli, riconoscendo tuttavia che tali situazioni non sono generalizzate e possono dipendere da fattori organizzativi non sempre direttamente controllabili dal CdS.



Valutazione complessiva della CPDS

Il CdS garantisce nel complesso un buon livello di comunicazione e di trasparenza informativa, con strumenti consolidati e apprezzati dagli studenti (incontri informativi, Moodle, comunicazioni dirette). Rimangono alcuni margini di miglioramento relativi all'aggiornamento delle pagine web e alla piena accessibilità della SUA-CdS tramite i link istituzionali, insieme alla necessità di proseguire nel monitoraggio della tempestività delle risposte e delle verbalizzazioni.

Buone prassi

- Gli incontri informativi organizzati dal DAF costituiscono un momento prezioso di dialogo e chiarificazione, particolarmente utile per una popolazione studentesca composta in larga parte da lavoratori.
- Buona coerenza tra sito web del CdS e contenuti della SUA-CdS.
- Utilizzo costante di canali informali ed efficaci (comunicazione diretta, Moodle, email istituzionale).

Aree di miglioramento

- Aggiornare i link alla SUA-CdS e verificare periodicamente la funzionalità delle pagine web, al fine di garantire piena accessibilità e trasparenza delle informazioni pubbliche.
- Integrare i quadri della SUA attualmente non compilati (A4.b.1, D5, D7), così da assicurare coerenza completa con i requisiti AVA3.
- Pianificare con maggiore anticipo gli incontri informativi, così da favorire una partecipazione più ampia.
- Monitorare la tempestività delle risposte e delle verbalizzazioni, per ridurre l'impatto delle eventuali attese sulle scadenze amministrative degli studenti.



Quadro cs.F	ULTERIORI CONSIDERAZIONI E PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO
<p>La CPDS <u>usa eventualmente questo spazio</u> per argomentare le sue considerazioni ed effettuare le sue valutazioni in chiave critica.</p> <p>Valutazione complessiva della CPDS</p> <p>Nel complesso, la CPDS valuta positivamente il percorso del CdS, che ha mostrato attenzione alle indicazioni formulate negli anni precedenti e ha avviato azioni di miglioramento in più aree. Alcuni aspetti richiedono ulteriore consolidamento, ma il quadro generale è coerente con i requisiti AVA3 e con una buona gestione dei processi di qualità.</p> <p>Buone prassi</p> <p>La CPDS riconosce il consolidamento del ruolo del DAF quale riferimento operativo per studenti e docenti, con un impatto positivo sulla comunicazione interna e sulla gestione della didattica e dei tirocini.</p> <p>Si conferma efficace la struttura modulare della calendarizzazione delle lezioni, che facilita la pianificazione per gli studenti lavoratori e rappresenta un elemento di qualità percepito.</p> <p>Aree di miglioramento</p> <p>Potrebbe essere utile formalizzare ulteriormente i momenti di confronto collegiale su temi trasversali (es. gestione orari, sovrapposizioni, comunicazioni), così da garantire maggiore omogeneità nell'erogazione della didattica.</p> <p>Si rileva l'opportunità di proseguire il dialogo con la Scuola e gli uffici competenti per il miglioramento delle dotazioni infrastrutturali della sede didattica, al fine di sostenere in modo più efficace le attività formative.</p>	



III - SEZIONE SCUOLA

Quadro S1

OPINIONE DEGLI STUDENTI

Fonti documentali:

- Sistema SISVALDIDAT (<https://sisvaldidat.it>)
- Verbali degli incontri collegiali
- Sito della Scuola
- Eventuali altri documenti che la CPDS ritiene significativi
- Strumenti di lavoro CPDS: indagini GForm CPDS-Governance CdS (comprendente anche i DAF – Direttori Attività Formative); modulo segnalazioni

L'opinione degli studenti sugli aspetti dell'offerta didattica che sono gestiti direttamente a livello di Scuola è valutabile attraverso l'analisi dei questionari SISvaldidat che costituiscono la principale fonte di informazione della Scuola sulla didattica erogata e sui servizi di supporto.

Durante l'anno la Scuola invia ai docenti messaggi e-mail invitandoli a dedicare uno spazio durante le lezioni, a circa i 2/3 dello svolgimento del corso, affinché gli studenti compilino in aula il questionario, così come previsto anche dalle indicazioni di Ateneo.

La Scuola analizza il profilo delle valutazioni 2024/2025 relativo alla didattica erogata e lo discute in Consiglio (17sett25), in particolare concentrandosi sulla didattica erogata, i servizi di supporto, l'organizzazione dei CdS, i tirocini e rimandando l'analisi disaggregata per singolo CdS alle governance dei corsi di laurea e la discussione delle azioni di miglioramento da intraprendere ad una seduta successiva. L'analisi dei ROS evidenzia il sostanziale allineamento delle valutazioni della Scuola con quelle dell'Ateneo mentre le valutazioni che si riferiscono ai servizi di supporto sono generalmente leggermente inferiori con una tendenza, rispetto all'anno accademico precedente, lievemente in salita. Gli aspetti più critici riguardano le aule, ed in particolare l'elettrificazione delle postazioni e le connessioni wifi, aspetti che ritornano anche nelle osservazioni fatte dagli studenti attraverso il modulo segnalazioni gestito dalla CPDS. La Commissione smista le segnalazioni ai CdS o Scuola, tipicamente 3-4 volte l'anno, sulla base del destinatario delle problematiche attenzionate. Fra queste, una particolarmente ricorrente riguarda la tendostruttura Rosalind Franklin di Sesto fiorentino con problemi legati, oltre che alle connessioni wi-fi, anche a visibilità, capienza, riscaldamento/climatizzazione con ricadute, segnalate dagli studenti, sul benessere fisico degli utenti. Problematiche relative alle aule si evincono anche dall'analisi delle risposte ai GForm CPDS_Governance CdS, e si estendono anche alle aule del Campus Morgagni/Careggi o delle sedi decentrate per le quali si lamentano inadeguatezza, capienza limitata, scarsa efficienza, rumorosità, condizioni generali non buone. Alcuni corsi di studio riferiscono di avere poche aule a disposizione con difficoltà a compattare le ore di lezione. Andamenti comuni a più CdS in merito alle aule, anche raccolti dagli studenti in CPDS negli scambi con la popolazione studentesca, si evincono anche dalle risposte ai GForm CPDS – studenti o dagli audit ed investono assegnazioni di aule sottodimensionate e inadeguate. La Scuola presidia in modo attento le assegnazioni spazi per la didattica che passano attraverso una fase di concertazione con l'area logistica di Ateneo e si fa parte attiva nell'attenzione le problematiche ai competenti uffici di Ateneo non disponendo di altri strumenti per contrastare la



criticità (VCScSSU 17 sett25). La contrazione degli spazi per la didattica, avvenuta anni or sono con l'interdizione del Padiglione 10 dell'area Careggi, ha avviato una forte interlocuzione fra la Scuola, di concerto con i Dipartimenti di Area Biomedica di cui coordina l'offerta (NEUROFARBA, DMSC, DSS, DSB), e la Governance d'Ateneo (precedente e attuale) culminata con l'accordo per la realizzazione di un nuovo Aulario dell'area Careggi. I lavori dovrebbero concludersi nel 2028. La Scuola ha partecipato attivamente alle varie fasi progettuali, dalla raccolta e studio del fabbisogno al piano di sviluppo del progetto.

La Scuola non ha predisposto ulteriori strumenti per la raccolta delle opinioni degli studenti ma, raccolte attraverso la modulistica Google form predisposta e gestita dalla CPDS (<https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-789-modulo-segnalazione-cpds.html>), la Scuola riceve dalla commissione suggerimenti/segnalazioni di criticità delle parti interessate, nella maggioranza dei casi da parte degli studenti. Garantendo l'anonimato la CPDS invia tali segnalazioni alla Presidente della Scuola per la opportuna valutazione e presa in carico.

Le relazioni con il pubblico, studenti in primis, sono curate attraverso il centralino URP (<https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-431-contatti.html>) e una mail di funzione (scuola@sc-saluteumana.unifi.it), smistando le istanze agli uffici di competenza e spesso consentendo alla Scuola di intervenire con azioni correttive immediate o pianificando le azioni di miglioramento per la risoluzione delle criticità. Tuttavia, in alcuni casi, i tempi di intervento e risoluzione, dipendendo da una presa in carico superiore dell'area didattica o da altre aree dirigenziali, sono medio-lunghi e richiedono azioni straordinarie. Considerazioni trasversali ai CdS mettono in evidenza come l'e-mail, indicata nelle informazioni agli studenti come punto di riferimento per i contatti con amministrativi e presidenti, sia considerata il mezzo migliore per comunicare con la Scuola ed i contatti telefonici non risultino utili (spesso nessuna risposta). Da altra parte, è segnalato che spesso quanto percepito e segnalato come criticità a carico delle SSSU dagli studenti non è pertinenza delle attività di supporto della ScSSU (VCScSSU 17sett25; incontro CPDS – governance Scuola) ma del Settore Segreteria Studenti o altri Settori dell'Area Didattica. La Scuola in questo senso è attenta ad agevolare il contatto con la Segreteria Studenti.

I rappresentanti degli studenti nel Consiglio della Scuola, 5 in tutto (<https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-173-rappresentanti-degli-studenti.html>), partecipano alle sedute collegiali intervenendo ed esprimendo le loro opinioni sulle comunicazioni e punti all'ordine del giorno del Consiglio (fonte incontro con la Governance Scuola, VCScSSU). Soprattutto in occasione delle elezioni delle rappresentanze studentesche nei consigli di CdS e Scuole di specializzazione che, non di rado, non hanno rappresentanti eletti, la Scuola promuove un'opera di sensibilizzazione al coinvolgimento nella vita della comunità accademica della popolazione degli studenti. Emerge dal confronto con i rappresentanti degli studenti nel consiglio della Scuola, la voglia di aumentare la consapevolezza sugli argomenti in discussione in consiglio ricevendo, ad esempio, con anticipo il materiale in discussione. Ciò consentirebbe loro di comprendere meglio i contenuti in discussione e, di conseguenza, di esprimersi più consapevolmente in fase di votazione. I rappresentanti degli studenti segnalano l'importanza di istituire appositi tavoli di lavoro per ampliare il loro spazio di espressione e la mancanza di momenti di confronto diretto con la Governance della Scuola.

Il sistema di gestione delle segnalazioni fa capo alla CPDS che, come detto, l'ha pensato come proprio strumento di lavoro per la raccolta indipendente di informazioni a supporto della propria attività di monitoraggio. La necessità di risposte tempestive, soprattutto rispetto a talune segnalazioni (e.g. aule per climatizzazione/visibilità/ etc. ...) richiederebbe alla Scuola di valutare



l'adozione di un canale alternativo per la gestione delle segnalazioni urgenti rispetto all'attuale modulo CPDS. Dall'incontro CPDS-Governance della Scuola emerge interesse alla revisione di alcuni aspetti della gestione del modulo segnalazioni CPDS (e.g. nell'ottica di aumentarne l'utilità, rendere gli interventi più tempestivi, valutare al meglio le istanze segnalate e contenere il forte impegno di risorse di personale impegnato nel servizio URP con il vantaggio di intervenire sulla sostenibilità del servizio anche in considerazione del sottodimensionamento del personale PTA della Scuola).

Valutazione complessiva della CPDS

In un quadro di sostanziale allineamento con l'Ateneo, le rilevazioni ROS riferite alla Scuola, confermate anche dalle altre fonti consultate, attenzionano maggiormente le infrastrutture logistiche, soprattutto le connessioni wifi delle aule non sempre in grado di supportare più dispositivi contemporaneamente. Pur in presenza di interventi conclusi (struttura Rosalind Franklin) o ancora in corso (Aulario Careggi) e del coinvolgimento della Scuola nella gestione dell'emergenza spazi in collaborazione con l'Ateneo, la sofferenza di aule non è ancora risolta. Emerge l'importanza di prevedere un sistema di gestione congiunto CPDS-Scuola del modulo segnalazioni per garantire risposte più tempestive alle urgenze e di individuare momenti di confronto diretto con i rappresentanti degli studenti in Consiglio. Il supporto fornito dalla Scuola è nel complesso soddisfacente, con qualche malcontento per il ritardo nelle risposte/comunicazioni e-mail.

Valutazione di efficacia delle azioni proposte RA-CPDS2024

Dalla consultazione delle fonti emergono gli interventi della Scuola per la risoluzione/presa in carico di parte delle indicazioni CPDS RA 2024.

La CPDS suggerisce:

1. *L'analisi e discussione dei questionari di valutazione della didattica e dei servizi di supporto.* Azione intrapresa e documentata (VCCsCSSU 17sett25). L'efficacia di interventi risolutivi delle criticità passa da presa in carico superiore alla Scuola (area didattica o da altre aree dirigenziali)
2. *La CPDS ripropone l'indicazione di miglioramento 2023. Nei limiti della propria sfera di intervento promuovere iniziative per il miglioramento dei servizi di supporto raccomandando di darne evidenza documentale per monitorare la presa in carico ai fini della valutazione di efficacia.* Pur in presenza di punteggi lievemente più alti nelle valutazioni ROS, le indagini GForm CPDS Governance CdS danno atto di un supporto nel complesso soddisfacente. Per contro gli studenti, per la maggioranza, evidenziano criticità riguardo a mancate risposte, risposte non tempestive o risposte non utili mentre una minoranza dichiara di non aver mai usufruito del servizio di supporto alla didattica offerto dagli uffici della Scuola. Non è del tutto chiaro se gli studenti abbiano chiaro quali servizi siano di pertinenza della Scuola e quali della Segreteria Studenti.
3. *perseverare nel farsi parte diligente per aumentare il numero di aule assegnate. L'efficacia dell'azione è vincolata agli interventi dell'Ateneo, competenti in materia. L'azione viene riproposta con la RA CPDS2025 per stimolare il confronto con i soggetti competenti in materia al fine di soddisfare le legittime richieste dei 27 CdS coordinati dalla Scuola.*

La CPDS realizza il monitoraggio delle proposte suggerite attraverso la raccolta dei feedback dei soggetti interessati (attuatori e destinatari dell'azione) e tramite analisi della documentazione messa a disposizione.



Aree di miglioramento

La CPDS suggerisce di:

1. di individuare momenti di confronto diretto con i rappresentanti degli studenti in Consiglio
2. estendere l'attività di autovalutazione comprendendo, in aggiunta all'analisi e discussione dei ROS e, in generale, delle azioni di miglioramento individuate, anche la definizione degli interventi di miglioramento individuando responsabili dell'attuazione, monitoraggio e valutazione di efficacia.
2. concertare con la CPDS forme di coinvolgimento e collaborazione nell'uso e gestione del modulo segnalazioni anche nell'ottica di ridefinire le finestre di attività quotidiana del servizio URP.
3. Nei limiti della propria sfera di intervento promuovere iniziative per il miglioramento dei servizi di supporto raccomandando di darne evidenza documentale per monitorare la presa in carico, l'andamento e valutare l'efficacia. Il suggerimento ripropone indicazioni di miglioramento RA CPDS 2023 e 2024 focalizzando, in particolare, sull'aspetto della considerazione e risposte alle richieste pervenute e delle aule.
4. confronto in continuo con l'Ateneo per assegnazione di aule in numero e capacità adeguate alle esigenze dei 27 CdS coordinati dalla Scuola



Quadro S2

SERVIZI DI SUPPORTO

Fonti documentali:

- Sistema SISVALDIDAT (<https://sisvaldidat.it>)
- Verbali, relazioni etc. del personale competente
- Strumenti di lavoro CPDS: indagini GForm CPDS-Governance CdS (comprendente anche i DAF – Direttori Attività Formative; n=18 risposte); GForm CPDS-studenti

Nella veste di struttura di coordinamento e raccordo la Scuola cura e gestisce i servizi di supporto alle attività didattiche dei 27 CdS e 54 Scuole di specializzazione, che coinvolgono complessivamente un numero di studenti pari a 1560 per coorte (L+LMCU+LM; DWH, agg. 16nov25) per un totale di circa 10.000 studenti a cui si aggiungono gli iscritti a scuole di specializzazione (1803, 2024/2025; DWH, agg. 16nov25).

Nel presente anno la Scuola ha portato avanti l'attivazione del corso di laurea magistrale a ciclo unico in lingua inglese Medicine and Surgery che sarà attivo a partire dall'AA 2026/2027.

Dal 2025 la Scuola da Unità funzionale dell'Area Didattica è stata trasformata in Settore dell'Area Didattica. Tale caratteristica, definita a partire da previsioni della legge Gelmini, e legata in parte alla gestione peculiare del rapporto con il Servizio Sanitario Regionale, differenzia la Scuola di Scienze della Salute Umana dalle altre Scuole dell'Ateneo che afferiscono direttamente a singoli Dipartimenti.

La Tabella riporta i servizi offerti dalla Scuola e il personale amministrativo assegnato al Settore Scuola di Scienze della Salute Umana

Settore Scuola di Scienze della Salute Umana Responsabile Simonetta Pulitini	
Supporto amministrativo Organi Collegiali Scuola <i>Consiglio della Scuola</i>	Caterina Ruggini Tamara Doratiotto
<i>CPDS</i>	Lorenzo Di Lauro
Relazioni con il pubblico	Tamara Doratiotto Caterina Ruggini
Orientamento	Beatrice Montesi Caterina Trifari Teresa Alessandro Chiara Milli Antonella Perri Giusy Iriti Lorenzo Di Lauro Caterina Ruggini
Mobilità internazionale <i>Erasmus incoming (anche a supporto dei Dipartimenti)</i> <i>Erasmus outgoing</i>	Andrea James Blaho Chiara Cannizzaro Alice Davis



Gestione orari delle lezioni	Caterina Ruggini
Gestione OFA	Tamara Doratiotto
Gestione corsi sicurezza	Tamara Doratiotto
Gestione Tutor	Caterina Ruggini
Gestione Commissioni	Lorenzo Di Lauro
Esami di Stato Professioni Sanitarie	
Appelli: Inserimento e gestione procedure on line	Leonardo Raddi
calendari esami di profitto	Manuela Lanza Caterina Trifari
Tirocini	
Formativi (curricolari I livello e II livello)	Manuela Lanza
TPV	Donatella Ulivi
Tirocini di adattamento	Emanuele D'Auria
Convenzioni tirocini professioni sanitarie	Emanuele D'Auria
Tesi: gestione e organizzazione procedura online	Lorenzo Di Lauro Beatrice Montesi Caterina Trifari Teresa Alessandro Chiara Milli Antonella Perri Giusy Iriti
Elezioni presidenti cds e Direttori Scuole di Specializzazione	Tamara Doratiotto Referenti dei CdS Segreteria didattica CdS Referenti Programmazione Scuole Specializzazione
Scuole di specializzazione:	
- programmazione didattica	Francesca Viglione Luisa Bandinelli
- segreteria specializzandi	Cristina Papini Leonardo Calamai Federico Bergamaschi
-iscrizioni concorsi SSM	Leonardo Calamai
-gestione concorsi Scuole Sanitarie	Cristina Papini Leonardo Calamai Federico Bergamaschi
-gestione maternità e malattie	Cristina Papini
-gestioni trasferimenti entrata uscita	Federico Bergamaschi
-assunzioni decreto Calabria	Federico Bergamaschi
-convenzioni periodi fuori rete	Costanza Ceppatelli
- accreditamento Scuole Specializzazione	Francesca Viglione Luisa Bandinelli

L'elenco del personale tecnico-amministrativo afferente al Settore Scuola di Scienze della Salute Umana è reperibile nel sito web della Scuola (<https://cercachi.unifi.it/cercachi-str-101773.html>). Non è reperibile sul sito della Scuola una pagina dedicata "Chi-fa-cosa" del PTA; tuttavia, le mansioni assegnate al personale si evincono dalla consultazione delle pagine web di alcuni servizi offerti con le relative mail di funzione.

Dall'analisi delle valutazioni GFormCPDS Governance CdS si ricava, salvo sporadiche eccezioni, un



sostanziale apprezzamento per i referenti amministrativi della segreteria didattica dei CdS. Alcuni CdS segnalano che per le sedute di consiglio di CdS il supporto si limita all'invio delle convocazioni. L'indagine svolta sugli studenti (Questionari sui servizi di supporto SISValDidat e Gform CPDS-studenti) mette in evidenza scarsa qualità percepita dei servizi di supporto amministrativo, con frequenti lamentele riguardo a risposte tardive o assenti.

Nell'incontro con la CPDS la governance della Scuola sottolinea il notevole sottodimensionamento dell'organico PTA che, rispetto all'ordinario svolto dai colleghi delle altre Scuole, si occupa anche della gestione, con obbligo di programmazione analoga a quella dei CdS, di 54 scuole di specializzazione, la maggioranza delle quali di durata di 4 e 5 anni accademici, peculiarità peculiare della Scuola di Scienze della Salute Umana. Questa attività assorbe, da sola, 6 unità di PTA. Impegna il PTA anche il mantenimento dei rapporti di integrazione con il Servizio Sanitario Regionale necessario per le specifiche tipologie di formazione dei CdS di area sanitaria e delle Scuole di Specializzazione.

Utili strumenti di lavoro della CPDS per la valutazione dei servizi offerti dalla Scuola sono stati il GFormCPDS – Governance CdS (raccolta opinioni sui servizi di supporto alla didattica offerti dalla Scuola rivolti a PCdS e DAF) e le relazioni dei delegati della Scuola (<https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-109-delegati.html>) sull'attività svolta nel corso del 2025. Attraverso l'analisi ed elaborazione dei dati raccolti, integrate dai VCScSSU, la Commissione ha potuto ricavare le informazioni che seguono sui servizi offerti.

Orientamento <https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-377-orientamento.html>

L'orientamento è generalmente percepito come funzionante, seppure con margini di miglioramento.

Per molti CdS, mancano spesso per l'orientamento in ingresso (<https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-32-in-ingresso.html>) comunicazioni puntuali mentre sono apprezzate le attività dei docenti delegati di Scuola (area del farmaco e area biomedica). Alcuni corsi — soprattutto quelli meno noti o con numeri di immatricolati contenuti — lamentano la scarsa visibilità nelle scuole superiori e richiedono un maggiore coordinamento centrale e la pubblicizzazione alle scuole superiori delle date di svolgimento delle iniziative programmate.

L'orientamento in itinere (<https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-325-in-itinere.html>), nei CdS con forte componente professionalizzante, è spesso affidato ai tutor clinici o ai coordinatori di tirocinio, mentre per altri CdS si basa su un rapporto diretto fra studenti e docenti e sull'azione di supporto dei tutor didattici assegnati ai CdS dagli uffici della Scuola.

L'orientamento in uscita (<https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-27-in-uscita.html>) è generalmente sostenuto in modo adeguato dagli uffici di Ateneo, ma emergono richieste di maggiore continuità e integrazione con le attività dei singoli Corsi di Studio.

Rispetto all'AA 2023/2024, le valutazioni 2024/2025 ricevute dalla Scuola di Scienze della salute umana relative al servizio Orientamento, tutorato e tirocini sono in leggero aumento pur rimanendo al di sotto della media di Ateneo.

La Scuola di Scienze della Salute Umana, attraverso i propri Delegati all'Orientamento (Area del Farmaco e area Biomedica, che comunque operano in connessione e in connessione con i delegati all'orientamento dei CdS), è attiva in numerose iniziative di orientamento, molto partecipate, sia organizzate dall'Ateneo che proprie (Open day dei CdS triennali L e magistrali a ciclo unico LMCU per gli studenti delle scuole superiori e Open day per i CdS Magistrali LM). Le iniziative di



orientamento in ingresso, itinere ed in uscita sono dedicate alla presentazione dell'offerta formativa, alle attività di tutorato e alle opportunità di collocamento e incontro laureati/mondo del lavoro. I tutor per l'orientamento effettuano un servizio di sportello per richieste di chiarimento e diffusione di informazioni. Quest'anno per la prima volta la Scuola ha anche organizzato un open day in presenza al plesso di Novoli e on-line dedicato alla presentazione delle Scuole di Specializzazione.

Dalla sintesi dei report dei Delegati, 10 su un totale di 14, si ricavano le seguenti iniziative:

Iniziative comuni ai delegati per l'orientamento Area del farmaco (Prof. N. Mennini) e area biomedica, (Prof. Pietro Modesti)

1. Salone dello studente (6-7/11/2024)
2. Open day di Ateneo (30-31/1 e 1/2/25)
3. Open day Scuola di Scienze della salute umana (1/3/25)
4. Open day internazionale (28/4/25)
5. Open day Fondazione PIN (15/7/25)

delegata per l'orientamento Area del farmaco, Prof.ssa Natascia Mennini: nel corso dell'anno accademico 2025/2026, l'attività di orientamento si è articolata nelle seguenti iniziative rivolte agli studenti delle scuole secondarie superiori, con l'obiettivo di supportarli nelle scelte formative e professionali:

1. Presentazione dei CdS dell'Area del Farmaco presso il Liceo Scientifico N. Copernico di Prato (24/9/24)
2. Summer School (10-11/7/25; settembre 25)
3. Progetto Orientamento Attivo PNRR "Orienta-Menti: un percorso attivo per una scelta consapevole" - "Viaggia con noi alla scoperta del mondo del farmaco.
4. Attività POT (Piani di Orientamento e Tutorato, responsabile Prof. Vergelli; attività: Winter School, 22-24, 27-31 gennaio 2025; Summer School, 3-5 settembre e 8-12 settembre 2025; Seminario di formazione dei tutor per il loro supporto alle politiche di orientamento in entrata e in itinere, 7 luglio 2025; SVILUPPO DEL SERIOUS GAME "PHARMAGEDDON)

delegato per l'orientamento Area biomedica, Prof. Pietro Modesti:

1. Progetto Orientamento Attivo PNRR "Orienta-Menti: un percorso attivo per una scelta consapevole" - Join in for better health

Le iniziative di orientamento sono supportate e potenziate dalle attività svolte dai delegati alle attività laboratoriali.

Area del farmaco, Prof. Paola Giovannoni:

1. SARO' MATRICOLA (17-19 marzo 4-6 novembre). Titolo: "Area del farmaco: uno spaccato di vita universitaria"
2. SARO' MATRICOLA (19-21 marzo). Titolo: "il Farmacista: una professione in evoluzione"
3. CAMPUS LAB (31 gennaio - 6 febbraio). Titolo: "Viaggio nel mondo del farmaco e delle sue formulazioni"
4. STAGE NEI LABORATORI DI RICERCA DI NEUROFARBA di STUDENTI delle SCUOLE SUPERIORI (ex alternanza scuola-lavoro), (10-28 febbraio),



5. INCONTRO con STUDENTI delle SCUOLE SUPERIORI (ex alternanza scuola-lavoro) (20 marzo).
Titolo: "ORIENTARSI in SSSU"

6. STAGE NEI LABORATORI DI RICERCA DI NEUROFARBA di STUDENTI delle SCUOLE SUPERIORI (ex alternanza scuola-lavoro): 19 maggio – 10 giugno, 9 giugno – 1 luglio, 15 settembre – 5 ottobre

delegati al Placement (area farmaco Prof.ssa Cristina Luceri e area biomedica Prof. Gianluca Villa)

La delegata dell'area del farmaco ha partecipato a tutti gli incontri annuali con gli studenti dei corsi di laurea di CTF, SFA-CQ, Farmacia e BMF presentando i servizi dedicati all'orientamento al lavoro e job placement, organizzati dall'Ateneo e i percorsi post-laurea per i laureati in farmacia o chimica farmaceutica (dottorato, Scuole di specializzazione per non medici).

Il delegato dell'area biomedica ha organizzato incontri con gli studenti dei corsi di laurea in Infermieristica, Assistenza Sanitaria e Medicina e Chirurgia per presentare i servizi dedicati all'orientamento al lavoro e job placement. In generale, i corsi dell'area biomedica integrano i percorsi di Job Placement con le attività formative sviluppate di concerto con l'Azienda Ospedaliero Universitaria che ospita l'attività professionalizzante di tutti i corsi di laurea in ambito sanitario, incoraggiando soprattutto la naturale progressione tra le attività didattiche-formative e quelle professionali-lavorative. Per lo specifico ambito biomedico, si è consolidato in questo anno accademico un percorso di orientamento in uscita che possa valorizzare la propensione degli studenti verso gli ambiti lavorativi imprenditoriali, accademici e della ricerca clinica

Il grado di soddisfazione del servizio di orientamento e tutorato è in leggero miglioramento rispetto all'anno precedente (SisValDidat quesiti D58-61)

1. Lilly Italia si presenta 4 dicembre 2024
2. Seminario di orientamento al lavoro: area bioingegneria- online 30 settembre 2024-ore 13.30-15.00 Contract Research Organization, aziende di supporto alla ricerca e gestione qualità- online 7 novembre 2024
3. Verso il lavoro, come presentarsi e scegliere il tirocinio- 25 settembre 2024
4. La farmacologia clinica: quali prospettive professionali per il laureato in Medicina- Auditorium Fondazione Menarini, Fiesole (FI), 14 luglio 2025
5. Lilly Italia incontra la Scuola di Scienze della Salute Umana dell'Università degli Studi di Firenze, 30 giugno 2025
6. Ricerca e occupazione: l'impatto dell'innovazione del settore farmaceutico, incontro con professionisti del settore farmaceutico e biotech- 30 giugno 2025

Tirocini (<https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-199-stage-e-tirocini-contatti.html>)

L'Ufficio Tirocini della Scuola di Scienze della Salute Umana provvede all'attivazione dei tirocini dei 27 Corsi di Laurea della SSSU (su piattaforma st@ge e non) e verifica l'assolvimento degli obblighi formativi in materia di prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro da parte degli studenti. Le procedure di gestione e di attivazione dei tirocini sono diverse a seconda dei CdS coordinati dalla Scuola in applicazione di normative molto diverse tra loro e correlate agli obiettivi formativi del corso di studio come definiti dalla normativa nazionale. Il comune denominatore per l'avvio dei tirocini è il possesso della certificazione sulla formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e della certificazione di idoneità alla mansione subordinata alla visita di Sorveglianza sanitaria. I corsi di formazione per la sicurezza e le visite preventive di idoneità psicofisica sono predisposti



dal servizio prevenzione e protezione di Ateneo. Tuttavia, il personale amministrativo della Scuola si occupa della programmazione del fabbisogno, non solo collegato all'ingresso in tirocinio ma anche per lo svolgimento delle attività laboratoriali, anche di studenti Erasmus.

I tirocini attivati nell'ambito della Scuola sono di tipo: ▪ curriculare, gestiti tramite piattaforma @Stage. Interessano i CdS Scienze Farmaceutiche applicate-Controllo Qualità, Scienze dell'Alimentazione, Biotecnologie, Biotecnologie mediche e farmaceutiche, Scienze Motorie, Sport e salute, Scienze e tecniche dello sport delle attività motorie preventive adattate; ▪ tirocini per i corsi di area sanitaria (Professioni Sanitarie); ▪ tirocini pratico valutativi (TPV, l'applicativo dei TPV è gestito dall'ordine professionale) per i corsi di laurea magistrale CU abilitanti alla professione di Farmacia e Chimica e Tecnologia Farmaceutiche; ▪ TPV sono svolti anche dalle LMCU abilitanti Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e Protesi Dentaria, abilitante e non abilitante. L'organizzazione dei tirocini dei Corsi dell'Area sanitaria è affidata ai Direttori delle Attività Formative (DAF) e dai Formatori che provvedono alle necessarie comunicazioni al servizio tirocini. Altri CdS (i.e., Scienze farmaceutiche applicate – Controllo qualità), attraverso un importante lavoro del coordinamento stage interno al CdS, conducono i colloqui preliminari con gli studenti, definiscono con le aziende i progetti formativi e, a conclusione della impegnativa fase istruttoria, trasmettono all'ufficio tirocini della Scuola le richieste di validazione per l'attivazione del progetto e della copertura assicurativa INAIL. In altri casi (e.g. Biotecnologie), coesistono forme di "attività formative interne" gestita da commissioni interne al CdS. Il personale della Scuola deputato al servizio, i cui contatti sono specificati nella pagina web dedicata agli stage, provvede anche alla gestione delle procedure di attivazione dei tirocini dei master afferenti ai Dipartimenti dell'area biomedica che, a seconda del tipo di master, possono ricadere in tutte e tre le macro-tipologie. L'analisi delle risposte agli strumenti di indagine propri della CPDS lasciano intravedere un quadro dei **tirocini** variegato, ma emergono comunque alcuni elementi trasversali: in molti CdS, soprattutto nelle professioni sanitarie e nelle aree tecnico-scientifiche, gli uffici che gestiscono i tirocini sono considerati competenti e collaborativi. Tuttavia, si assiste a: ▪ ritardi nell'attivazione dei progetti formativi e di orientamento (POF), a volte attivati il giorno prima dell'inizio del tirocinio; ▪ riduzione dei posti disponibili in alcune strutture, che crea colli di bottiglia nella programmazione; ▪ necessità crescente di tutor formatori dedicati, per garantire supporto continuativo agli studenti; ▪ tempi lunghi per accreditamento delle sedi, idoneità sanitarie o visite di sorveglianza sanitaria; ▪ carico amministrativo rilevante sui coordinatori di tirocinio, spesso senza un adeguato sostegno.

Nonostante queste criticità, molti CdS descrivono studenti motivati e un forte utilizzo del tirocinio come momento identitario e professionalizzante, al punto che alcuni studenti chiedono di estendere il numero di CFU in tirocinio.

Gli esiti delle valutazioni risultanti dai questionari tirocini (tirocinante – tutor universitario – tutor aziendale) sono buone, leggermente superiori a quelle di Ateneo ed anche le valutazioni SISValDidat (D62) sul servizio dei tirocini sono lievemente migliori rispetto all'anno precedente ma indicative di un non ancora elevato grado di soddisfazione degli studenti.

La Commissione tirocini svolge il lavoro di verifica e validazione delle proposte di convenzionamento, secondo procedure snelle che prevedono la raccolta del parere sul convenzionamento da parte del/dei CdS interessati

L'aspetto delle **aule**, così come emerge dai Gform CPDS-governance e CPDS-studenti, è quello che presenta maggiori criticità e mette in luce l'inadeguatezza dei locali. Molti CdS segnalano aule



insufficienti, non adeguate o obsolete con frequenti situazioni di: ▪ sottodimensionamento delle aule assegnate rispetto al numero di iscritti; ▪ spazi con problemi strutturali (rumore, cattiva visibilità dello schermo, illuminazione inadeguata); ▪ necessità di spostamenti logistici poco funzionali, soprattutto nei plessi di Morgagni, Sesto e Igiene; ▪ difficoltà a programmare l'orario perché gli spazi limitati; ▪ attrezzature di laboratorio o di simulazione datate nei CdS sanitari e non sanitari. Sono riconosciuti gli sforzi compiuti per il miglioramento della situazione degli spazi come, ad esempio, la realizzazione della nuova Tendostruttura di Sesto fiorentino e i lavori in corso per la realizzazione dell'Aulario Careggi (fonte incontro CPDS-Governance Scuola) ma restano eccezioni, e non sempre ottimali dal punto di vista delle condizioni di fruizione, in un quadro generale considerato insufficiente.

Molti CdS richiedono aule dedicate.

Le valutazioni SISValDidat mantengono una tendenza costante rispetto all'anno precedente (SISValdidat quesiti D1-9)

Internazionalizzazione <https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-103-contatti.html>

L'ufficio Relazioni internazionali della Scuola si occupa di seguire gli studenti, i dottorandi, gli specializzandi, i docenti e il personale T/A in tutte le fasi della loro mobilità internazionale.

Risulta dalle fonti consultate dalla CPDS che i flussi Erasmus abbiano registrato un aumento negli ultimi anni. Le principali difficoltà emerse dall'analisi dei GForm CPDS_governance CdS si riferiscono ▪ alla difficoltà a trovare sedi estere con insegnamenti pienamente convalidabili; ▪ scarso supporto amministrativo con richiesta di procedure più chiare da parte di molti Presidenti; ▪ supporto nella gestione burocratica; ▪ comunicazioni più lineari. La mobilità in uscita è spesso vissuta come arricchente, ma gli studenti lamentano l'impossibilità di sostenere esami a distanza, disposta dall'Ateneo, durante la permanenza all'estero, con conseguente prolungamento degli studi. Dai GForm CPDS-studenti emerge la scarsa conoscenza degli strumenti di supporto per l'internazionalizzazione e del Delegato Erasmus tra gli studenti. Migliora di poco rispetto all'anno precedente il grado di soddisfazione del servizio di internazionalizzazione (SISValDidat quesito D70)

Dal report delle attività 2025 svolte dai delegati all'internazionalizzazione si ricavano le seguenti informazioni:

delegata per la mobilità Erasmus Area del farmaco, Prof. Maestrelli. Il report si concentra sulle iniziative svolte per: Erasmus + Studio Outgoing e Incoming, Erasmus + Traineeship Outgoing e Incoming, Mobilità docenti Teaching Staff Activity (STA) Outgoing e Organizing Mobility (OM) Incoming evidenziando scarsa conoscenza del progetto Erasmus + Studio Outgoing malgrado le iniziative di presentazione presso i singoli CdS ad opera delle coordinatrici. Il rapporto indica una serie di proposte di miglioramento.

Ancora non è stata attivata la email di funzione per la quale la Scuola si mostra disponibile definendo preventivamente con il delegato le modalità di gestione dell'account (fonte incontro con la governance della Scuola).

Test ingresso (<https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-129-per-iscriversi.html>) e **OFA** (<https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-614-ofa.html>)



La tipologia di accesso ai 27 CdS coordinati dalla Scuola è dettagliata nel sito della Scuola che suddivide fra CdS triennali (3), triennali e magistrali dell'area delle professioni sanitarie (13+4), magistrali (3) e magistrali a ciclo unico (4). Ad ogni CdS è dedicata una pagina con informazioni dettagliate riguardo alla programmazione (nazionale, locale, autovalutazione), altre caratteristiche del corso, brochure informativa – se presente, collegamento al sito web. L'accesso a numerosi corsi di laurea a numero programmato è regolamentato da test TOLC e altri test del consorzio CISIA.

Alcuni CdS considerano il sistema di gestione dei test d'ingresso e degli OFA efficiente e ben organizzato (fonte: Gform CPDS – governance), soprattutto per quanto riguarda i TOLC e la gestione degli OFA da parte della Scuola. Tuttavia, alcuni OFA vengono giudicati non pertinenti ai profili dei Corsi di Studio (es. OFA di matematica per CdS che non prevedono discipline scientifiche di base in quell'area) e sono segnalate difficoltà operative legate alla necessità di supportare studenti che si immatricolano tardivamente e devono svolgere corsi per la formazione di sicurezza o attività in laboratorio.

Per quanto riguarda la regolamentazione per l'accesso ad anni successivi al primo emergono alcune considerazioni: ▪ uscita tardiva dei bandi per passaggi e trasferimenti (anche a ridosso dell'avvio delle lezioni), ritardi nelle graduatorie, che impediscono agli studenti di frequentare regolarmente lezioni e laboratori, ad esempio, perché mancanti della formazione sulla sicurezza. È segnalata l'esigenza di una più tempestiva comunicazione ai presidenti dell'uscita dei bandi di accesso al primo anno.

Valutazione complessiva della CPDS

La struttura di coordinamento della Scuola, che gestisce 27 CdS e 54 Scuole di Specializzazione, è ampia e gravata da importanti problematiche strutturali e amministrative.

Oltre al PTA, la struttura organizzativa prevede il coinvolgimento di delegati impegnati in varie iniziative a sostegno dei servizi offerti agli studenti. I servizi di Orientamento hanno, complessivamente, un buon gradimento mentre nel contesto della mobilità internazionale, pur in presenza dell'aumento dei flussi Erasmus, si riscontrano difficoltà al pieno riconoscimento (corrispondenza) degli insegnamenti all'estero e di timore nell'allungamento dei tempi di laurea anche a causa del fatto che l'Ateneo non prevede la possibilità di sostenere esami da remoto.

Valutazione di efficacia delle azioni proposte RA-CPDS2024

Dalla consultazione delle fonti emergono gli interventi della Scuola per la risoluzione/presa in carico di parte delle indicazioni CPDS RA 2024.

La CPDS propone di:

1. *calendarizzare le attività di monitoraggio dell'operato dei delegati dandone evidenza documentale.* L'azione è stata presa in carico (VCScSSU 17/9/25) ma l'efficacia non è valutabile in quanto non risulta la discussione dei feedback
2. *implementare la pagina in inglese relativa all'internazionalizzazione del sito web.* L'azione è stata presa in carico e realizzata come pagina della voce Mobilità internazionale della versione italiana del sito web.
3. *dare seguito alla richiesta del delegato per l'ottenimento di casella di funzione area del farmaco.* L'azione non è stata attuata. La Scuola si mostra disponibile ma necessita di concertare preventivamente con i delegati le modalità di gestione dell'account. La CPDS ripropone l'azione



di miglioramento nella RA CPDS2025.

4. *un'attività di monitoraggio del servizio tirocini e dell'operato della Commissione tirocini dando, per entrambi, evidenza documentale.* Come attuato nel corso del 2025 con i Delegati, anche per la Commissione tirocini è necessario monitorare le attività svolte dandone evidenza documentale. La CPDS ripropone l'azione anche per il 2025.

La CPDS realizza il monitoraggio delle proposte suggerite attraverso la raccolta dei feedback dei soggetti interessati (attuatori e destinatari dell'azione) e tramite analisi della documentazione messa a disposizione.

La CPDS incoraggia la discussione delle iniziative intraprese dai Delegati invitando la Scuola a promuovere occasioni di incontro per finalizzare/definire azioni concordate e valutare i risultati derivanti dalla attuazione di precedenti proposte. Raccomanda di dare evidenza documentale degli esiti di tali iniziative.

Buone prassi

Aree di miglioramento

La CPDS propone di:

1. calendarizzare le attività di monitoraggio dell'operato della Commissione tirocini dandone evidenza documentale.
2. in relazione ad alcuni aspetti (e.g. uscita dei bandi di accesso al I anno, iniziative di orientamento in ingresso) potenziare la comunicazione e diffusione delle informazioni ai Presidenti dei CdS/parti interessate
3. discussione con i delegati e valutazione dell'attuabilità delle proposte/richieste: dare seguito alla richiesta del delegato per l'ottenimento di casella di funzione area del farmaco definendo le modalità operative di gestione dell'account.
4. promuovere periodiche occasioni di incontro con i Delegati per finalizzare/definire azioni concordate e valutare i risultati derivanti dalla attuazione di precedenti proposte. La CPDS raccomanda di dare evidenza documentale degli esiti di tali iniziative.
5. diffondere, pubblicizzando presso le scuole secondarie, le date di svolgimento delle iniziative di orientamento in ingresso sia di Ateneo che di Scuola.
6. prevedere una pagina sul sito dedicata al "Chi-fa-cosa".



Quadro S3

SUPPORTO ALLA GESTIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Fonti documentali:

- Sistema SISVALDIDAT (<https://sisvaldidat.it>)
- Verbali, relazioni etc. del personale competente
- Strumenti di lavoro CPDS: indagini GForm CPDS-Governance CdS (comprendente anche i DAF – Direttori Attività Formative; n=18 risposte); GForm CPDS-studenti

Il complesso dell'offerta formativa coordinata dalla ScSSU si compone di n. 17 Corsi di Laurea (L), n. 7 Corsi di Laurea magistrale (LM), n. 4 Corsi di Laurea a Ciclo Unico (LCU), <https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-312-tutti-i-corsi-di-laurea.html>. Sono inoltre presenti 54 Scuole di Specializzazione, <https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-105-scuole-di-specializzazione-area-sanitaria.html>. Il coordinamento dell'attività di CdS (27) e Scuole di Specializzazione (54) operato dalla Scuola avviene in stretta collaborazione con i Dipartimenti di rispettiva afferenza secondo l'iter previsto dalla normativa nazionale e di Ateneo.

Come previsto dal Regolamento (art.13), la Scuola di Scienze della Salute Umana assicura ai Professori e ai ricercatori che svolgono anche funzioni assistenziali il coordinamento dei compiti conseguenti, garantendo l'inscindibilità delle funzioni assistenziali dei Docenti di materie cliniche da quelle di insegnamento e ricerca.

Ai fini del coordinamento delle funzioni assistenziali con le attività di didattica e ricerca è istituito tra gli organi della Scuola un Comitato Consultivo (COSSUM, <https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-479-comitato-consultivo.html>) composto dalla Rettrice, dalla Presidente della Scuola e dai 4 Direttori dei Dipartimenti di area biomedica ad essa aderenti, coinvolti in attività assistenziali.

Come ricordato, dal 2025 la Scuola da Unità funzionale dell'Area Didattica è stata trasformata in Settore dell'Area Didattica. Tale caratteristica, definita a partire da previsioni della legge Gelmini, e legata in parte alla gestione peculiare del rapporto con il Servizio Sanitario Regionale, differenzia la Scuola di Scienze della Salute Umana dalle altre Scuole dell'Ateneo che afferiscono direttamente a singoli Dipartimenti.

Organizzazione della didattica

L'organizzazione della didattica passa attraverso la gestione degli organi dei CdS quali i Consigli di Corso e i Comitati per la Didattica. Si rilevano gradi diversi di autonomia nella gestione delle attività da parte dei CdS, con diversificazioni, nel caso dei CdS di area biomedica, dovute soprattutto alla presenza o meno dei Direttori delle Attività Formative (DAF) e dal numero di iscritti. Inoltre, la Scuola svolge una funzione di raccordo e comunicazione ai CdS delle indicazioni di Ateneo in merito alle scadenze connesse, ad esempio, alla programmazione didattica, agli adempimenti per la qualità.

Orario <https://www.sc-saluteumana.unifi.it/cmpro-v-p-127.html>

Nella maggioranza dei casi la preparazione dell'orario è in carico ai CdS (fonte GForm CPDS-



Governance CdS) mentre la Scuola si occupa di coordinare l'utilizzo delle aule, tenendo conto degli orari autonomamente predisposti dai CdS.

La pubblicazione dell'orario nei siti web dei CdS, a cura dei rispettivi referenti amministrativi, avviene spesso a ridosso dell'avvio dei periodi didattici ma la pubblicazione nell'applicativo kairòs, che rappresenta la principale fonte di informazione degli orari (quadro B2b SUA-CdS), è immediatamente successiva all'inserimento, dietro comunicazione dei CdS, da parte della Scuola che avviene sulla base della tempistica di Ateneo (fonte incontro CPDS - governance Scuola).

Per alcuni CdS di area biomedica, la necessità di acquisire le necessarie coperture economiche da parte della Regione per le docenze degli insegnamenti che devono essere messi a bando per le docenze del Servizio Sanitario Regionale (SSR), rappresenta una concausa del ritardo. Malgrado gli sforzi del Tavolo Tecnico Accordo Regione Università, comprendente gli atenei toscani (UniFI, UniPI, UniSI), la Regione e le Aziende, l'uscita del bando è stata tardiva anche nel 2025 (settembre), con ripercussioni sulle coperture e nomine dei docenti del SSR: ad oggi le procedure non si sono ancora concluse, gli insegnamenti risultano ancora non coperti e, a cascata, gli orari non sono ancora completi. Le difficoltà nella predisposizione dell'orario di alcuni CdS sono, inoltre, legate a loro peculiarità intrinseche: molti docenti hanno l'obbligo di attività assistenziale con turni che sono comunicati non con l'anticipo che richiederebbe la definizione dell'orario delle lezioni. Altre interferenze nell'orario sono state causate dal semestre filtro di medicina: alcuni SSD hanno dovuto ripristinare mutuazioni di insegnamenti per far fronte alle pressanti esigenze didattiche del semestre filtro. La variazione di orario resasi necessaria per l'introduzione delle lezioni del Semestre filtro, ha costretto gli studenti degli altri CdS coordinati dalla Scuola a spostarsi fra le sedi didattiche di Careggi (mattina) e Sesto fiorentino (pomeriggio) nell'ambito della stessa giornata in violazione del principio, sempre seguito dai CdS nella predisposizione dell'orario, di mantenere le attività didattiche su sedi non distanti al fine di minimizzare i tempi morti dovuti agli spostamenti e favorire l'attività di studio.

Organizzazione degli esami di profitto - Procedure Gestione tesi

La Scuola definisce i periodi didattici approvandoli in Consiglio e li rende noti nelle pagine dedicate del proprio sito web (<https://www.sc-saluteumana.unifi.it/cmpro-v-p-127.html>) rimandando ai siti dei CdS.

Secondo l'iter procedurale promosso dal Delegato appelli della Scuola di Scienze della salute umana e gestito per gli aspetti organizzativi/applicativi dal personale amministrativo del supporto didattico, la Scuola avvia il processo di attivazione appelli attraverso modulo Google e, per 6 CdS, attraverso l'applicativo Easy Test Kairòs prevedendo un'unica finestra di comunicazione per le date dell'intero anno. L'adozione del Gform e della procedura EasyTest ha permesso di regolarizzare la comunicazione delle date appelli da parte dei docenti, di rendere disponibile il calendario entro l'avvio dei periodi didattici e di far rispettare l'art. 19 del Regolamento didattico di Ateneo con la pianificazione di almeno 6 date d'esame distribuite nell'anno. Malgrado gli indubbi vantaggi descritti, non sempre i docenti, soprattutto dell'area biomedica, comunicano con anticipo le date d'esame ed anzi richiedono al personale del servizio appelli, ottenendola, la pubblicazione a ridosso delle sessioni di esame.

Per il corrente anno accademico, la richiesta di comunicazione ai docenti del CdS è partita a fine agosto 2025 in accordo al cronoprogramma definito dal Delegato appelli con il servizio di Scuola, con definizione dei termini di ricevimento, dei solleciti, riversamento e visibilità delle date di esame in bacheca appelli. Limitatamente ai docenti che hanno risposto rispettando le scadenze,



la procedura ha permesso di rendere precocemente disponibili agli studenti le date di esame (<https://studenti.unifi.it/ListaAppelliOfferta.do>), facilitando così la pianificazione degli esami da sostenere. Non è stato possibile dare seguito al monitoraggio del rispetto delle scadenze di comunicazione da parte dei docenti, programmato dal Delegato appelli, a causa del mancato ricevimento dei dati richiesti al servizio appelli.

Controllo delle coperture didattiche

La Scuola discute in consiglio la programmazione didattica (VCScSSU 17/3/2025). La definizione delle coperture didattiche non assegnate nelle proposte di programmazione trasmessa alla Scuola dai CdS, tipicamente a febbraio-marzo, si realizza attraverso contratti a titolo oneroso e, in minima parte, a titolo gratuito. L'attribuzione dei contratti, sia a titolo oneroso che gratuito, avviene per Dipartimento che procede alla emissione dei bandi.

CdS area professioni sanitarie e biomedica. La normativa prevede che alcuni insegnamenti dai contenuti specifici professionalizzanti, debbano essere affidati a personale del profilo professionale. Per questa ragione la programmazione 2025/2026 di molti CdS di questa area (<https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-146-personale-del-ssn-corsi-di-studio.html#>) si avvale di personale del Servizio Sanitario Nazionale selezionato da graduatorie formate con avvisi interni emanati da Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi, Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer, Azienda USL Toscana Centro.

Per l'attuale AA 2025-2026, gli avvisi interni sono stati pubblicati a settembre 2025, con scadenza di presentazione di domande entro il giorno 10/10/2025, a semestre già iniziato e docenze degli insegnamenti a bando scoperte (senza docente). Le cause del ritardo nelle tempistiche di uscita dei bandi emergono dalla nota della Regione Toscana 11 settembre 2025 (protocollo entrata UNIFI 242700) secondo cui *In fase di attuazione sono emerse criticità di natura tecnologica relative all'accesso tramite sistema di autenticazione "forte" (SPID, CIE, CNS), non risolvibili in tempi brevi, considerata l'urgenza della pubblicazione dell'avviso.* Gli interventi messi in atto dalla Scuola, con il recupero delle procedure usate nella gestione degli anni precedenti, e dai CdS, che hanno anticipato per quanto possibile la didattica frontale coperta e le attività di tirocinio, hanno permesso di mitigare le ricadute negative delle coperture tardive consentendo agli studenti l'acquisizione dei CFU e, in ultima analisi, di non rallentare la progressione di carriera (fonte: Gform CPDS-Governance CdS).

Nello specifico, i CFU a bando per CdS e per semestre sono riportati nella tabella che segue:

CdS	CFU a Bando Isem	CFU a Bando IIsem	CFU a Bando I-IIsem	Totale CFU
ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA		0	6	6
DIETISTICA	4	1	4	9
INFERMIERISTICA BORGO SAN LORENZO	10	5	3	17
INFERMIERISTICA EMPOLI	10		2	12
INFERMIERISTICA FIRENZE	2	1	1	4
INFERMIERISTICA PISTOIA	2	3		5
INFERMIERISTICA PRATO	2	1	3	6



OSTETRICIA		2	5	7
SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE	4	3		6
FISIOTERAPIA FIRENZE		1		1
FISIOTERAPIA PISTOIA		1	3	4
FISIOTERAPIA EMPOLI	2			2
LOGOPEDIA	6	2	2	10
SCIENZE RIABILITATIVE DELLE PROFESSIONI SANITARIE	3			3
ASSISTENZA SANITARIA	8	2	2	12
OSTEOPATIA	4	2		6
TECNICHE DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	6	4	1	11
SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE DELLA PREVENZIONE		4	3	7
TECNICHE DI LABORATORIO BIOMEDICO	2		3	5
TECNICHE DI NEUROFISIOPATOLOGIA		2	3	5
TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA, PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA			1	1
TECNICHE ORTOPEDICHE	1			1
SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE TECNICHE DIAGNOSTICHE	2	2		4
	67	34	41	142

La Scuola ha discusso in Consiglio (verbale 17 marzo 2025) ed inviato ai Dipartimenti le criticità riscontrate per la copertura di insegnamenti dei Corsi di Studio coordinati ai fini della programmazione triennale del personale docente e ricercatore 2025-2027, assumendo, come da indicazioni d'Ateneo, che siano "settori in particolare sofferenza" quelli che generano contratti per un numero di ore superiore a 96 al netto delle mutazioni. Viene rilevato che la determinazione dei SSD in sofferenza è, però, viziata dallo scostamento fra il numero di ore considerate dall'Ateneo per definire il potenziale dei docenti (120 ore per PO e PA a tempo pieno) ed il numero minimo di ore dei doveri di docenza (96 ore, regolamento sulla valutazione annuale dei professori di ruolo). La differenza di ore di didattica non è trattata come sofferenza didattica del SSD.

Dotazione di personale TA, infrastrutture e servizi di supporti alla didattica

Fonte: <https://cercachi.unifi.it/cercachi-str-101773.html>. Il personale T/A in carico alla scuola consta di 24 unità, che operano nella sede del Nuovo Ingresso Careggi e fa fronte ai servizi descritti nella parte 3. Scuola della presente relazione

Iniziative per didattica integrativa (e-learning) <https://www.siaf.unifi.it/vp-12-digital-learning.html>, <https://www.youtube.com/@unifi-elearning>

I servizi informatici di Ateneo (SIAF) mettono a disposizione diversi strumenti digitali per la didattica organizzando iniziative di formazione del personale docente. L'unità Digital Learning e



formazione informatica è attiva in iniziative di sportello Digital Learning per il supporto nell'acquisizione delle funzionalità della piattaforma Moodle e per la progettazione degli insegnamenti in Moodle. Altre iniziative, come quella dello sportello Blended Learning, comprendono attività di supporto per gli insegnamenti per i quali i CdS hanno approvato modalità di didattica mista.

La Scuola incoraggia la partecipazione dei docenti dei CdS coordinati pubblicizzando gli eventi e l'uso di strumenti digitali per la didattica (<https://www.siaf.unifi.it/p26.html>).

Censimento e Monitoraggio di eventuali iniziative formative post-laurea

La formazione postlaurea della scuola comprende: ▪ Scuole di Specializzazione mediche e non mediche, <https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-105-scuole-di-specializzazione-area-sanitaria.html>, ▪ Master di I e II Livello, <https://www.sc-saluteumana.unifi.it/cmpro-v-p-409.html>, ▪ Corsi di perfezionamento, <https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-413-corsi-di-perfezionamento.html>, ▪ Corsi di aggiornamento professionale, <https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-414-corsi-di-aggiornamento-professionale.html>, ▪ Esami di Stato <https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-398-esami-di-stato.html>

Le procedure di ammissione alle Scuole di Specializzazione sono gestite, sulla base di Bandi nazionali predisposti dal MUR, dall'Area Servizi alla Didattica. La Scuola si occupa del procedimento di immatricolazione oltre che della stipula del contratto di formazione specialistica e della gestione della carriera degli specializzandi per tutto il percorso formativo, sia dal punto di vista didattico che più strettamente amministrativo. Il quadro S5 è dedicato agli aspetti di gestione delle Scuole di Specializzazione

Altro

La dotazione finanziaria assegnata annualmente dall'Ateneo alla Scuola è gestita dagli uffici amministrativi del Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica. Dall'anno accademico 2023-2024 la dotazione destinata alla copertura dei contratti onerosi non è più data alla ScSSU ma ai diversi Dipartimenti afferenti. La ScSSU ha una dotazione per far fronte alle necessità di funzionamento di Scuola e CdS e per l'internazionalizzazione. Le Scuole di Specializzazione hanno una dotazione propria. Tale dotazione viene utilizzata per missioni degli specializzandi e attività delle singole Scuole e in parte, sulla base di valutazioni condivise e approvate in Consiglio SSSU, per acquisizioni di strumentazioni a supporto delle attività formative trasversali alle differenti Scuole. Negli ultimi anni ci si è orientati all'acquisizione di strumentazioni a supporto della didattica in simulazione di cui beneficiano anche in parte le attività formative dei CdS interessati.

Semestre filtro, <https://www.unifi.it/it/studia-con-noi/corsi-di-laurea/accesso-al-semestre-filtro-di-medicina-e-chirurgia-e-di-odontoiatria>

Il **semestre filtro** è un tema critico e trasversale ai CdS. Quasi tutti i Corsi di Studio segnalano ripercussioni moderate o importanti, anche quando non sono direttamente coinvolti come corsi affini a Medicina.

Le criticità riguardano: ▪ le difficoltà degli studenti iscritti contemporaneamente al proprio CdS e al semestre filtro di Medicina a conciliare orari, frequenze obbligatorie e propedeuticità con conseguente frammentazione di carriere; ▪ impatto sulla programmazione didattica con orario delle lezioni modificato in funzione delle esigenze del semestre filtro con cambi di aula,



spostamenti tra plessi distanti (es. Viale Morgagni ↔ Sesto fiorentino nello stesso giorno), e maggiore complessità organizzativa; ▪ Impatto sugli studenti in ingresso nel II semestre. Gli studenti che arrivano nel CdS affine dopo il semestre filtro presentano: ▪ lacune nelle discipline fondamentali e professionalizzanti; ▪ perdita delle attività del semestre già svolto del CdS affine. Molti Presidenti temono ▪ la possibilità di classi divise, con un gruppo più indietro e rischio di demotivazione; ▪ rischi di sovraccarico e ricorsi con impatto negativo sulla qualità della formazione. Nei CdS delle professioni sanitarie si teme che la perdita del primo semestre — ricco di attività professionalizzanti, di laboratorio e di dinamiche di gruppo — comprometta la qualità della formazione di base.

La Scuola è stata parte attiva nel tavolo di lavoro di Ateneo nella gestione del semestre filtro per attenuare le criticità sia di attivazione delle attività del semestre filtro ed erogazione della didattica e verifica delle competenze che nella pianificazione delle attività di riconoscimento dei 18 CFU acquisiti con il semestre filtro e delle attività di recupero e orientamento nei corsi affini. La Scuola ha avuto anche ruolo di coordinamento a livello Nazionale con le Conferenze dei Presidi e Presidenti di Scuole e Facoltà e dei Corsi di Laurea di Medicina e Chirurgia, di Odontoiatria e Protesi dentaria, e delle Professioni Sanitarie per agevolare l'omogeneità di Azione a livello Nazionale sebbene nell'autonomia di ogni Ateneo (fonte incontro CPDS – governance Scuola). Emerge dal confronto con i rappresentanti degli studenti nel consiglio della Scuola la forte preoccupazione per un ambiente di forte competizione determinato dal semestre filtro, che ostacola la collaborazione e alimenta l'isolamento, ritenuto dannoso per il percorso formativo. Gli studenti sottolineano come tale clima peggiori la qualità dell'apprendimento ed evidenziano come, a causa della durata troppo breve del "semestre", gli argomenti vengano trattati in modo rapido e superficiale, una modalità che genera insoddisfazione anche tra gli stessi docenti.

Attività di altri delegati

Delegati alla Qualità: Prof. Silvia Selleri (area farmaco), Prof. Simone Giannichini (area biomedica)

Le attività di base in cui i Delegati sono impegnati riguardano:

- Analisi delle relazioni delle CPDS dei CdS della Scuola SSU e compilazione dei Google form predisposti dal PQA e da rinviare a questo;
- Partecipazione come uditori ai Consigli della Scuola SSU;
- Partecipazione agli incontri con il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA);
- Partecipazione a Pre AUDIT e Audit di CdS sia per le attività di follow up che per CdS di nuova istituzione;
- Partecipazione ad incontri e condivisione documenti per le azioni di Valorizzazione dell'Offerta Didattica dei Dipartimenti in cui sono incardinati i CdS di interesse;
- Partecipazione per quanto di competenza alla redazione delle RADip.

Nello specifico le attività 2025 sono state:

- Dicembre 2024-Febbraio 2025 attività di supporto alla redazione del RRC dei CdS dell'Area del Farmaco e dell'Area Medico Sanitaria
- Febbraio 2025 pre Audit CdS SNT/4 "Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro"
- 27 Marzo 2025 incontro di formazione con il PQA
- Marzo 2025 Lettura della Relazione del PQA (2023-24) per monitoraggio interno dei CdS area del Farmaco e area Medico-Sanitaria
- Giugno 2025 supporto all' Audit interno del CdS SNT/4 "Tecniche della prevenzione"



nell'ambiente e nei luoghi di lavoro”

- Luglio 2025 Riunione governance della Scuola SSU per le attività in programma per il prossimo AA
- 30 Luglio 2025 riunione del Delegato per AQ (Area del Farmaco) e del Responsabile Amministrativo Scuola SSU con il PQA per proposta di accreditamento Scuola Specializzazione Area Sanitaria ad accesso non medico- Scuola Specializzazione Farmacia Ospedaliera
- Settembre 2025: compilazione delle schede Google Form previste dal PQA sulla base della relazione CPDS 2024
- Ottobre-Novembre 2025 supporto al commento degli indicatori delle SMA2024 per i CdS Area del farmaco e dell'Area Medico Sanitaria

Delegato Progetto appelli, Prof. Paola Gratteri

L'attività del delegato ha riguardato l'analisi delle criticità nella comunicazione appelli 2024 e la pianificazione ed attuazione tempistiche delle richieste appelli 2026. Gli incontri svolti nell'arco dell'anno con i soggetti interessati (rappresentanze docenti dei CdS, personale del servizio appelli, Presidente ScSSU e Responsabile del supporto didattico della ScSSU Dr.ssa Pulitini) hanno portato alla definizione del cronoprogramma per l'invio della richiesta inserimento appelli e per l'indicazione dei termini (ordinari e solleciti) per la comunicazione delle date appelli da parte dei docenti (Easy Test e GoogleForm). L'attività di monitoraggio dello stato di avanzamento delle comunicazioni da parte dei docenti e di monitoraggio della pubblicazione date appelli ha subito rallentamenti per difficoltà ad ottenere il materiale necessario dagli uffici preposti.

Delegato alla disabilità, Prof. Sandra Furlanetto

La delega si è avvalsa del supporto del Settore amministrativo Orientamento e Inclusione, del team di psicologi afferente a UNIFI INCLUDE e del personale amministrativo della Scuola di Scienze della Salute Umana.

Nel corso dell'anno accademico 2024/2025 le attività principali hanno riguardato: ▪ Colloqui individuali su richiesta di studenti e studentesse, finalizzati alla valutazione di mappe e, più in generale, di strumenti compensativi. In alcune situazioni particolarmente critiche i colloqui sono stati svolti congiuntamente a una psicologa; ▪ supporto specifico a studenti Erasmus, ad esempio per il reperimento di farmaci all'estero; ▪ assistenza ai docenti nella gestione di richieste e problematiche complesse; ▪ promozione delle opportunità inclusive dell'Università di Firenze, attraverso interventi alla Scuola di Orientamento organizzata dall'Area del Farmaco (Winter School, 22-24 e 27-31 gennaio 2025) e in un seminario di formazione per Tutor (7 luglio 2025). È stata inoltre rilevata una criticità riguardante alcuni studenti affetti da gravi patologie, per i quali si rende necessario sostenere gli esami a distanza. A tal fine, si propone di superare tale difficoltà tramite la creazione di una rete per l'inclusione tra Atenei: l'esame potrebbe svolgersi in una sede universitaria prossima alla residenza dello studente, con patologia certificata, sotto la supervisione in presenza di un docente o tutor della sede ospitante e con il docente UNIFI collegato in remoto.

Valutazione complessiva della CPDS

La Scuola svolge un ruolo centrale di coordinamento per un'ampia offerta formativa che include 27 Corsi di Studio e 54 Scuole di Specializzazione. Il carico di lavoro del personale PTA è importante e rischia di compromettere l'efficacia dell'impegno profuso, rendendo meno



soddisfacenti le valutazioni degli studenti sui servizi di supporto. È significativa l'azione di supporto ai CdS e alla Scuola da parte dei Delegati della Scuola. La novità AA 2025/2026 del Semestre filtro ha rappresentato una criticità trasversale con ripercussioni importanti o moderate per quasi tutti i CdS, determinando la riorganizzazione degli orari con conseguenti spostamenti logistici gravosi per gli studenti e contribuendo a creare un ambiente di forte competizione non ottimale per il percorso formativo, anzi peggiorativo per la qualità dell'apprendimento anche in considerazione della durata del semestre (argomenti trattati in modo rapido).

Valutazione di efficacia delle azioni proposte RA-CPDS2024

Dalla consultazione delle fonti emergono gli interventi della Scuola per la risoluzione/presa in carico di parte delle indicazioni CPDS RA 2024.

La CPDS propone di:

1. *anticipare, portandola come in origine a fine agosto-inizio settembre, la richiesta ai docenti di comunicazione/inserimento delle date di appello tramite applicativo EasyTest o compilazione del modulo Google. L'azione è stata implementata con previsione di una fase di sorveglianza continua nel tempo per verificarne la sostenibilità, l'efficacia e il raggiungimento degli obiettivi.*
2. *mettere a disposizione degli studenti le date d'esame entro all'avvio del periodo didattico (I semestre); accelerare la pubblicazione delle date di appello riducendo i tempi fra la comunicazione da parte dei docenti e la visibilità delle date in bacheca appelli. L'azione di anticipo della richiesta della comunicazione delle date di appello da parte dei docenti è stata implementata. È stata anche avviata la fase di sorveglianza continua nel tempo per verificare il raggiungimento degli obiettivi. Non tutti i docenti comunicano le date di appello rispettando le tempistiche richieste.*
3. *pubblicare l'orario delle lezioni dei due periodi didattici con congruo anticipo rispetto all'inizio dei semestri. L'attuazione della azione è da perfezionare anticipando l'uscita dell'orario delle lezioni (almeno un mese prima dell'avvio del semestre). La CPDS suggerisce di aprire un tavolo di confronto con l'Ateneo per affrontare i vincoli determinati dai docenti con obbligo assistenziale alla diffusione dell'orario con l'anticipo necessario alla programmazione di studenti.*
4. *anticipare i tempi di uscita dei bandi per le coperture da parte di personale Servizio Sanitario Nazionale (interlocuzioni Ateneo-Scuola-Regione). L'azione è da migliorare ulteriormente. Molte docenze risultano ancora scoperte. La CPDS ripropone l'azione di miglioramento suggerita con la RA CPDS 2024.*

Aree di miglioramento

La CPDS propone di:

1. fare rispettare le scadenze stabilite per la comunicazione delle date di esame a tutti i docenti senza distinguo per i docenti di area biomedica.
2. anticipare i tempi di uscita dei bandi per le coperture da parte di personale Servizio Sanitario Nazionale (interlocuzioni Ateneo-Scuola-Regione)
3. monitorare sia lo stato di avanzamento delle comunicazioni delle date di appello da parte dei docenti che la pubblicazione date appelli nei tempi definiti.
4. discutere con il Delegato all'inclusione la fattibilità della proposta avanzata in merito alla creazione di una rete inter-ateneo per permettere agli studenti affetti da gravi patologie di sostenere gli esami in sedi prossime alla loro residenza. Dare evidenza documentale



Quadro S4

COMUNICAZIONE E TRASPARENZA

Fonti documentali:

- pagine web di Scuola
- altre forme di comunicazione adottate dalla Scuola

La Scuola di Scienze della Salute Umana utilizza varie modalità di comunicazione con i diversi soggetti interessati alle sue attività.

Preponderante per la diffusione di informazioni inerenti alla Scuola e ai servizi direttamente gestiti per gli studenti iscritti e le future matricole è l'utilizzo del sito web (<https://www.sc-saluteumana.unifi.it/index.html>) articolato in pagine (Scuola, Offerta Formativa, Scuole di Specializzazione, Orientamento, Stage, Accesso rapido, Mobilità internazionale, News) e sottopagine.

Ciascun CdS dispone di un account di posta istituzionale, <https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-642-segreteria-didattica.html>.

Per la comunicazione con docenti, Dipartimenti, Presidenti dei CdS e Direttori delle attività formative la Scuola si serve di mailing list appositamente create e costantemente aggiornate. Le comunicazioni riguardano tutti gli aspetti relativi a adempimenti e scadenze delle attività di gestione dei CdS e Scuole di Specializzazione. Inoltre, la SSSU promuove per docenti e/o studenti/specializzandi iniziative/eventi/corsi d'interesse per la formazione e crescita culturale/scientifica.

Completezza e fruibilità delle informazioni sulle pagine dei siti web

Come evidenziato nel quadro S2, non è reperibile sul sito della Scuola una pagina dedicata "Chi-fa-cosa" del personale T/A; tuttavia, le mansioni assegnate al personale si evincono dalla consultazione delle pagine web di alcuni servizi offerti con le relative mail di funzione.

Il sito web è oggetto di interventi frequenti e mantenuto in stato di continuo aggiornamento. Le informazioni duplicate della pagina <https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-499-organizzazione.html> dovrebbero essere eliminate.

Lingue del sito

Il sito è redatto solo in italiano. La sezione di Mobilità internazionale della versione italiana del sito web contiene, in inglese, la pagina incoming students (<https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-317-incoming-students.html>)

Valutazione complessiva della CPDS

Il sito web, redatto solo in italiano, è il principale mezzo di comunicazione con l'esterno. La Scuola non ha ancora recepito completamente le indicazioni di miglioramento suggerite nella RA CPDS 2024, proposte nuovamente nella presente relazione.

Valutazione di efficacia delle azioni proposte RA-CPDS2024

Dalla consultazione delle fonti emergono gli interventi della Scuola per la risoluzione/presa in



carico di parte delle indicazioni CPDS RA 2024.

La CPDS propone di:

1. *La CPDS ripropone l'indicazione di miglioramento della relazione 2023: prevedere la versione ENG del sito, almeno per le pagine relative ai servizi di internazionalizzazione. Il suggerimento è stato preso in carico inserendo la pagina incoming students (<https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-317-incoming-students.html>) in inglese come voce della pagina di Mobilità internazionale della versione italiana del sito web.*
2. *ampliare i canali di comunicazione, ad esempio prevedendo l'apertura di canali social e la nomina di delegati alla comunicazione social con funzioni di coordinamento. Il suggerimento non è stato preso in carico e, di conseguenza, non attuato. La Scuola ha motivato la scelta con la volontà di concentrare le risorse alla verifica delle informazioni e revisione della navigabilità dei molti link del suo sito web. La CPDS ripropone il suggerimento nella RA CPDS 2025,*
3. *controllo stretto della navigabilità dei link e aggiornamento delle informazioni pubblicate nel sito web. Il suggerimento è stato preso in carico con verifica attenta della navigabilità dei link.*

Aree di miglioramento

La CPDS propone di:

1. ampliare i canali di comunicazione, ad esempio prevedendo l'apertura di canali social e la nomina di delegati alla comunicazione social con funzioni di coordinamento
2. prevedere una pagina del sito web dedicata "Chi-fa-cosa" del personale T/A
3. indicare nella pagina della struttura organizzativa della Scuola i compiti assegnati alle figure dei Delegati/Commissioni.
4. condurre un attento controllo delle pagine del sito eliminando informazioni duplicate (e.g. <https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-499-organizzazione.html>).



Quadro S5

Scuole di specializzazione

Fonti documentali:

- incontro CPDS – governance Scuola
- sito web della Scuola

Alla Scuola afferiscono 54 Scuole di Specializzazione (46 mediche e 8 non medica) per un totale di oltre 2000 medici e altri professionisti sanitari in formazione specialistica. In linea di massima, le attività che impegnano gli uffici riguardano l'intero ciclo di gestione: procedure di accreditamento iniziale delle Scuole (l'accREDITamento deve essere rinnovato ogni anno), programmazione didattica (la maggior parte delle Scuole hanno una durata di 4 o 5 anni, segreteria studenti, convenzionamento delle strutture assistenziali. Come per i CdS anche per le Scuole di Specializzazione la fase di accREDITamento è propedeutica all'attivazione della Scuola stessa. Essa consiste nella verifica del possesso di specifici requisiti e del rispetto di precisi standard previsti dalla normativa di settore al fine di ottenere, previo parere positivo dell'Osservatorio nazionale per la formazione sanitaria specialistica, il decreto di accREDITamento da parte del MUR. I dati da comunicare a tale fine nella scheda di accREDITamento sono definiti dai Direttori delle Scuole di concerto con la Scuola che coordina il rapporto con le Aziende Ospedaliero-universitarie e territoriali e con tutte le Strutture che entrano nelle reti formative come sede, collegate o complementari. Anche per il 2025 tutte le Scuole sono state accreditate con formula piena e solo una accreditata provvisoriamente (Decreto Ministeriale 22 settembre 2025)

Se in questo contesto la programmazione didattica risulta essere molto più simile a quella propria dei CdS, diversa è la situazione per le attività di segreteria studenti.

Poiché, infatti, gli specializzandi sono assunti con contratto di formazione specialistica ai sensi del DPCM 6 luglio 2007, la segreteria svolge anche attività tipiche di ufficio del personale. Le attività didattiche, erogabili a seguito dell'inserimento dei dati relativi ai piani di studio e alle coperture dei docenti nel programma U-GOV, sono affiancate da attività più strettamente lavorative. Ciò comporta che la segreteria si occupi non solo di immatricolazioni, scorrimenti e gestione della carriera fino al conseguimento del titolo ma anche di malattie e maternità, convenzionamenti per periodi fuori rete, assunzioni ai sensi del c.d. "decreto Calabria".

Ad eccezione della sola fase di immatricolazione le altre attività della segreteria non sono ancora digitalizzate, aggravando la mole di lavoro. Per la coorte SSM2025 è stata digitalizzata la firma dei contratti degli specializzandi, fino al 2024 firmati con firma olografa, attraverso l'uso dell'appIO (421). La firma digitale con l'appIO è stata sperimentata col supporto di SIAF ed è stata quindi oggetto di una prima sperimentazione a livello di Ateneo.

Il Consiglio della Scuola SSU ha inoltre approvato (VCScSUU 12 nov25) l'introduzione della firma digitale per gli esami delle Scuole, già adottata da anni dai corsi di studio. La delibera è stata preceduta da una sperimentazione su quattro Scuole di Specializzazione con esiti decisamente positivi.

Il PTA dedicato alla gestione delle attività delle Scuole di specializzazione è costituito da 6 unità (2 unità per programmazione e accREDITamento, 3 unità per attività di segreteria studenti -



maternità - assunzioni, 1 unità per convenzionamenti fuori rete).

Valutazione complessiva della CPDS

La CPDS rileva un impegnativo sistema di gestione ed accoglie favorevolmente la sperimentazione del sistema della firma digitale per la firma dei contratti e per gli esami raccomandando l'estensione a tutte le Scuole di Specializzazione, indifferentemente di area medica e non medica

Aree di miglioramento

La CPDS propone di:

1. estendere il sistema delle firme digitali a tutte le Scuole di Specializzazione, indifferentemente di area medica e non medica



IV – AUTOVALUTAZIONE

Autovalutazione dell'attività della CPDS

La CPDS ritiene di avere adottato un efficace schema operativo con la definizione di appropriati strumenti di lavoro, monitoraggio costante e discussione collegiale delle attività.

Il lavoro della CPDS è stato guidato dalla definizione di un cronoprogramma, anche disponibile nella pagina dedicata alla CPDS del sito web della Scuola, che schematizza i periodi di svolgimento delle attività e, per ciascuno, gli strumenti a disposizione per il monitoraggio collegandoli ai quadri A-F della sezione 2.CdS della RA CPDS (<https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-825-programmazione-e-sviluppo-attivit.html>).

La suddivisione in sottoCPDS ha permesso di gestire in maniera efficiente la pluralità dei percorsi formativi raggruppando i CdS sulla base delle loro affinità. Le frequenti variazioni alla composizione della commissione e le assenze continuative alle riunioni collegiali dei rappresentanti di CdS in CPDS, malgrado la richiesta precoce (gennaio 2025) della conferma di disponibilità a far parte dell'organo e malgrado la definizione precoce del calendario delle sedute per l'intero anno, hanno reso più problematico lo svolgimento dei lavori. Il protrarsi, per lunghi periodi dell'anno, di totale assenza di rappresentanza per CdS ha creato difficoltà agli altri componenti della sottoCPDS, non così addentro alle dinamiche del CdS e quindi in grado di valutare appieno la qualità della didattica.

Le sottoCPDS hanno trovato particolarmente rilevanti le informazioni ottenute:

- negli audit con rappresentanze di studenti di ciascun anno di corso. Lo strumento, anche nella forma di Google form, è ritenuto particolarmente efficace per analizzare aspetti della didattica non documentati in altro modo. La somministrazione del form, sperimentata per la prima volta nel 2023, ha consentito ad alcuni CdS di raggiungere un maggior numero di soggetti rispetto alle usuali partecipazioni agli incontri GMeet degli anni precedenti in cui lo strumento è stato in uso;
- dalle interviste GForm con i Presidenti dei CdS estesi, nel corrente anno, anche ai DAF (Direttori delle attività formative).
- dall'incontro con la governance della Scuola di Scienze della salute umana
- dal confronto con le rappresentanze studenti nel Consiglio della Scuola.

Le attività della CPDS sono documentate nei verbali delle sedute caricati nel Drive 2025 condiviso con i membri della commissione e disponibili alla consultazione

Valutazione complessiva della CPDS

Nel complesso l'approccio alla valutazione e monitoraggio dell'offerta formativa operato dalla CPDS è efficace con strumenti di lavoro che supportano in modo appropriato l'attività della Commissione. Sono possibili ulteriori margini di miglioramento sulle valutazioni di efficacia delle azioni monitorate, oggi già più curate rispetto al passato.

Buone pratiche

Uso di efficaci strumenti di lavoro e proposte di concrete azioni di miglioramento.



Aree di miglioramento (eventuali)

Proseguendo nel percorso intrapreso, consolidare nelle rappresentanze studente e docente in CPDS l'importanza delle valutazioni di efficacia e rafforzare ulteriormente l'interlocuzione con i CdS monitorati.